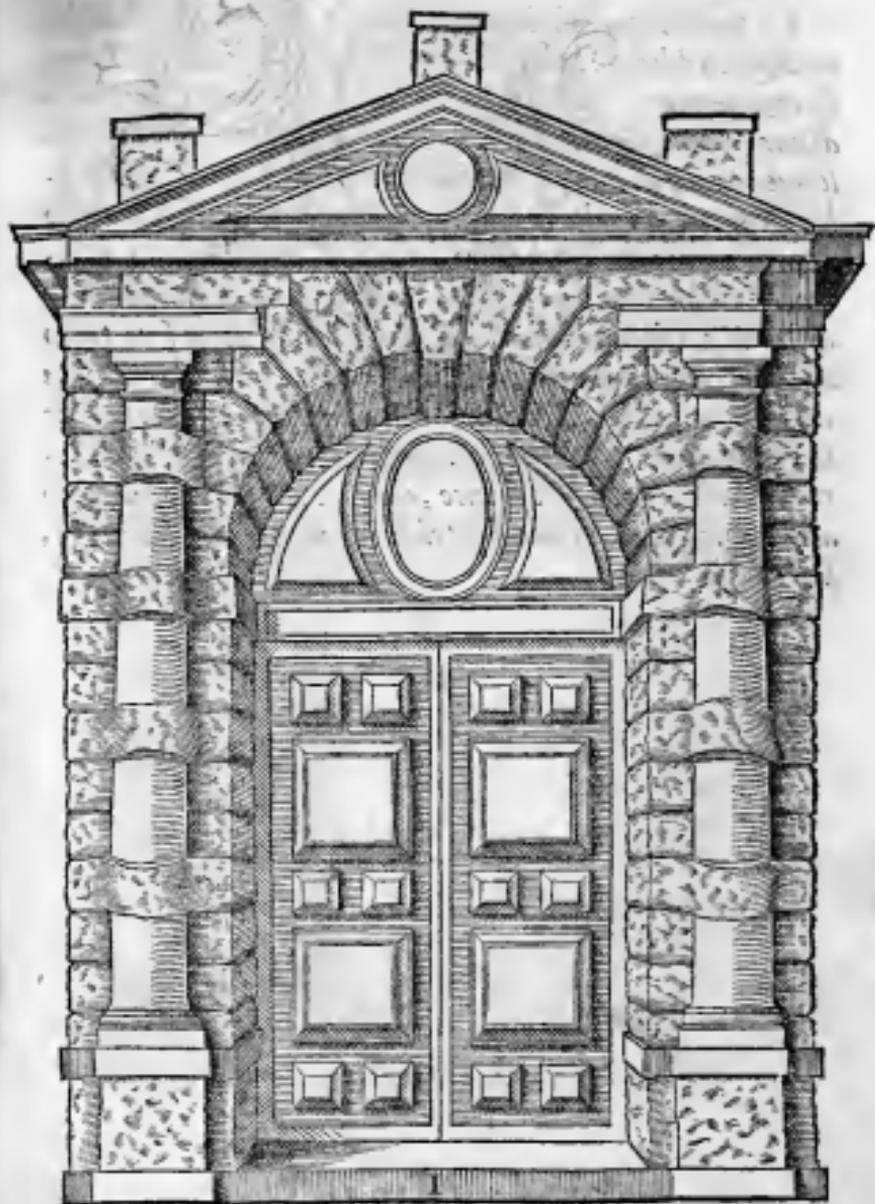
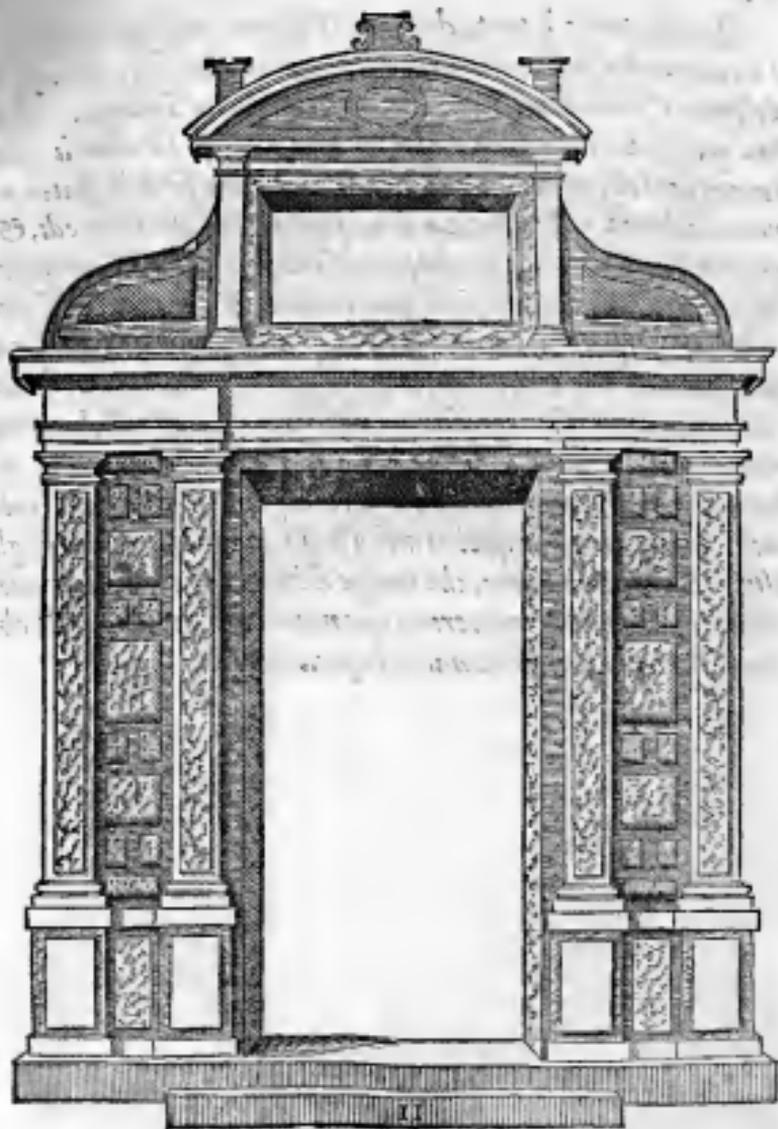
LIBRO
ESTRAORDINARIO
DI SEBASTIANO SERLIO
BOLOGNESE.
Nel quale si dimostrano trenta porte di opera Rustica mista con diversi ordini: & venti di opera dilicata di diverse specie con la scrittura davanti, che narra il tutto.
PAX
IN VENETIA,
Appresso Francesco Senese, & Zuane Krùger Alemano Compagni.
M D LXVI.

# SEBASTIANO SERLIO ALLI LETTORI.

ISCRETISIMI Lettori, la cagione, perch'io sia stato cosi licenrioso in molte cose, hora ue la dirò. Dico che conoscendo, che la maggior parte de gli huomini appetiscono il più delle uolte cose nuoue, & massimamente che ue ne sono alcuni, che in ogni piccola opereтta, che facciano fare, gli uorebbono luoghi assai per porui lettere, armi imprese, & cose simili: altre istoriette di mezo rilieuo, ò di basso: alcuna fiata una testa antica, ò un ritratto moderno, & altre cose simili. Per tal cagione sono io trascorso in cotai licentie, rompendo spesse fiate uno Architraue, il Fregio, & ancora parte della Cornice: seruendomi però dell'auttorità di alcune antichità Romane. Tal uolta ho rotto un Frontispicio per collocarui una riquadratura, ò una arme. Ho fasciato di molte colonne, pilastrate, & supercilij rompendo alcuna uolta de gli Fregi, & de' Triglifi, & de' fogliamini. Le quai tutte cose leuate uia, & aggiunte delle Cornici, doue son rotte, & finite quelle colonne che sono imperfette, le opere rimarrano intere, & nella sua prima forma. Et perche quanto al discriuere le misure io son stato molto breue: il diligente Architettore le trouerà tutte minutamente, faccendo cosi s'immaginerà di quanti piedi hauerà da esser larga la porta, faccendo di uno di quei piedi parti dodici, che saranno oncie, & di una oncia farne sei parti detti minuti: dipoi comincierà a misurare una colonna, la quale trouerà (essempio graria) un piede, & sette oncie, & tre minuti, & mezo: & la pilastrata sarà per la metà di essa colonna: & cosi la colonna sarà otto grossezze in altezza, & sarà diminuita la sesta parte nella sommittà. Con questa regola trouerà tutte le misure a parte a parte. Et uolendo poi ridurre l'opera in forma grande, sarà del piede giusto tante oncie, & d'una oncia tanti minuti. Et cosi hauendo il compasso piccolo per l'opera piccola, & il compasso grande per la grande, trasporterà la cosa piccola in forma grande che non fallirà punto. Ma o uoi Architettori fondati sopra la dottrina di Vitruuio (laquale sommamente io lodo, & dalla quale io non intendo allontanarmi molto) habbiatemi per iscusato di ranti ornamenti, di rante riquadrature, di tanti cartocci, uolute & di tanti superflui: & habbiate riguardo al paese, doue io sono, supplendo uoi doue io hauerò mancato: & state sani.

# DESCRITTIONE DELLE TRENTA PORTE RVSTICHE.

*Rimieramente la porta quà dauanti, come ho detto, è alla casa del Reuerendiss. & Illustriss. Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Este: la quale è di opera Toscana vestita di rustico, le colonne della quale uorebbon essere di sette diametri, cioè grossezze, prendendo tal misura da basso, secondo li precetti di Vitruuio: ma per esser esse colonne incassate nel muro, & anco cinte dalle fascie rustiche, & non essendo sopra esse gran peso, elle si faranno di noue grossezze alte con le base, & il capitello. La sua grossezza si immaginerà un piede, & mezo. Le sue pilastrate dalli lati saranno per la metà della colonna: L'altezza del piedistallo sarà piedi tre. L'apertura della porta in larghezza sarà piedi otto. L'altezza fin sotto l'arco sarà piedi sedici. Le colonne nella parte di sopra saran diminuite la quarta parte. L'Architraue sarà per la metà della colonna, così il fregio, & anco la cornice. Il frontispicio sarà dal regolo della cornice fin alla sua acutezza, piedi tre. Li conij dell'arco saranno talmente compartiti, che quel di mezo sia la quarta parte piu largo de gli altri. Quanto all'opera di legname, si aprirà dalla fascia in giù: ma dalla fascia in su, ella sarà fermata nell'opera di pietra. Perciò che l'altezza dell'apertura sarà piedi undici, et un quarto. Et chi uorrà questa porta, ò maggiore, ò minore, accresca, ò diminuisca li piedi.*

*La presente porta è di opera Toscana, ma di basso rilieuo di un Rustico dilicato: la larghezza della quale è piedi sei, & mezo immaginati. L'altezza sua sarà piedi tredici. La fronte di una colonna sarà un piede. La pilastrata mezo piede. Fra le due colonne ui è un piede, & mezo. L'altezza del piedistallo è piedi tre. L'altezza delle colonne è piedi dieci, & mezo ne perciò sono uitiose, per essere di basso, & appresso l'una all'altra. l'Architraue, il fregio, & la cornice sarà la quinta parte dell'altezza della colonna. La leuation di mezo sarà tanto alta col frontispicio, quanto è larga la porta. La sua larghezza con le colonnelle è quanto contiene le pilastrate della porta. Et in essa leuatione, se la porta sarà a una casa priuata, & che l'entrata sua habbia bisogno di luce, ella seruirà per finestra. Et se anco non le accaderà luce, si potrà in essa mettere qualunque cosa si uorrà.*

*Questa porta è tutta di opera Toscana ornata di rustico. Le colonne di essa sono di dieci grossezze in altezza: che così le descriue Vitruuio nel Tempio tondo nell'opera Toscana. La sua grossezza sarà di un piede, & mezo. Et saranno li due terzi fuori del muro. Fra l'una, & l'altra sarà lo spatio di meza colonna. L'altezza di un piedistallo sarà tre piedi, & due terzi. La altezza della porta sarà piedi sette, & un quarto. L'altezza sua sarà piedi quattordici, & tre quarti. L'Architraue, fregio, & cornice sarà la quarta parte dell'altezza della colonna. Et fatto del tutto diece parti: tre saranno per l'Architraue: quattro si lascierāno per il fregio: et quattro si daranno alla cornice. Dal quadreto di essa cornice fin alla sommittà del frontispicio, sarà piedi quattro. Li conij dell'arco saranno talmente compartiti, che quel di mezo sia la quarta parte piu de gli altri. La riquadratura, che rompe il Fregio, & l'Architraue, e licentia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi non la uorrà, la leui, & rimarrà l'opera integra.*

*La presente porta è tutta Dorica mista col Rustico, & col tenero per Capriccio. Tenero è quel cucino sopra li capitelli fatto per una bizzaria. Et a chi non piacerà, facci correre la fascia, & sopra essa metta un cimatio. Et cosi la riquadratura, che rompe il Fregio, chi non la uorrà, la leui uia, & lasci correre la Cornice. Et il medesimo farà di quei pezzi Rustichi fra le cornici del frontispicio, liquali ui furono posti per carestia di cornice. Or parliamo delle misure. La larghezza della porta è piedi otto: & è l'altezza sua piedi tredici, & mezo. La grossezza di una colonna è uno piede, & mezo; & è in altezza piedi dodici, che sono otto grossezze. Li Piedistalli sono alti piedi dua, & mezo. Le pilastrate dalli lati ciascuna è tre quarti di un piede. L'Architraue, il fregio, & la cornice, sono la quarta parte dell'altezza della colonna. Dalla fascia in luogo di Architraue alla cima del frontispicio vi sono quattro piedi, & un quarto. Li conij saranno dicianoue, facendo quel di mezo maggiore della quarta parte.*

IIII

*Parrà forse ad alcuno che la presente porta sia, come la passata, per esser le colonne fasciate di Rustico, come l'altra; ma chi ben considererà tutte le parti, la trouarà aßai differente. Questa porta adonque è tutta Dorica tramezata di Rustico. La larghezza di essa è piedi otto, & tre quarti. La sua altezza sarà piedi quattordici & un terzo. La grossezza di una colonna sarà piede uno, & mezo. L'altezza della colonna sarà piedi dodici & mezo. L'altezza del piedistallo sarà piedi tre, & un quinto. Le pilastrate saranno per meza colonna. L'Architraue, il Fregio, & la Cornice saranno per la quarta parte della colonna. Ma auuertisci qui, lettore, di fare al piombo delle colonne li due mensoloni: la fronte de' quali sarà per meza colonna, & la loro altezza sarà tre quarti di essa colonna: et fra li due mensoloni saranno cinque triglyphi, & sei metope. Le quai misure trouerai, se userai diligentia nel compartire, & nel misurare. Et condotta al fine questa opera, la trouerai riuscire à satisfatione de' giuditiosi. Il frontispicio sarà alto da sotto lo scudo alla sua cima piedi tre, et mezo. Li conij del mezo cerchio saranno diciasette; ma quel di mezo sarà la quarta parte maggiore de gli altri.*

V

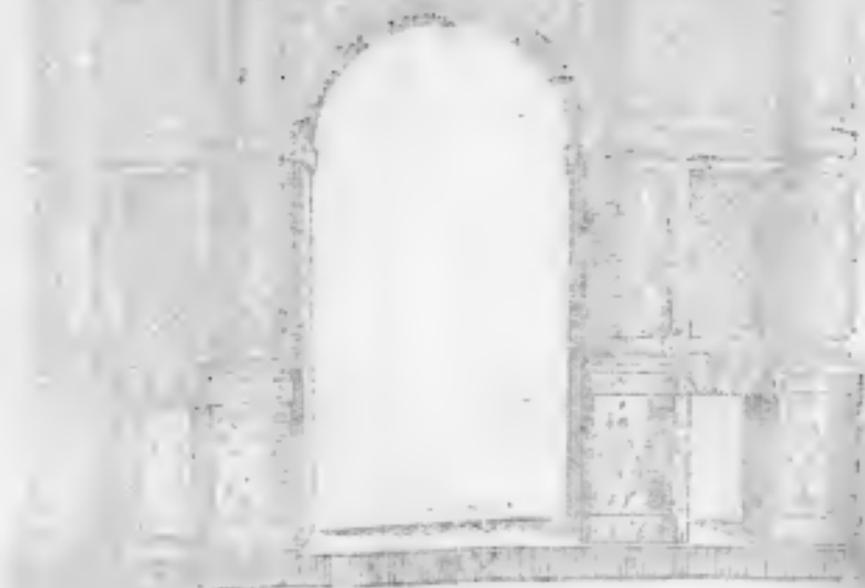
*Gli è pur gran cosa il uoler uariar in tanti modi quelle cose, lequali hanno in se pochissimi termini: che quando si harà fatto a una finestra, ò una porta sopra essa la sua cornice pura, ò il frontispicio, diritto o tondo, non ui sarà da uariare altrimenti. Et io, che mi son dato a fare cinquanta porte tutte differenti, et diuerse l'una da l'altra, non farò poco a satisfare à tutti: pure andrò faccendo quanto io saprò. La presente porta è tutta Dorica, ma straueftita, & fatta maschera, come sono le colonne non finite, ma ui son però le sue misure. Quei due quaderni sopra esse colonne, che rompono l'Architraue, il fregio, & parte della cornice: quei tre pezzi rustici, liquali trauersano il fregio, e l'Architraue, & il Superciglio: le quai tutte cose leuate uia, la porta rimarrà pura: & ui si troueranno tutte le misure, & la distribuitione de' triglyphi, & delle metope. Ma tal fiata un huomo, che uorrà uariare da gli altri si contenterà di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginerà che una colonna sia grossa un piede, & mezo, & del piede fatto dodici parti, da quello si traranno tutte le misure.*

VI

*Io son pure su questa fantasia delle colonne imperfette, per uariare da gli altri, & delle quali io ne farò un'arco trionfale. La larghezza del quale sarà piedi undici: & l'altezza sarà uentidua. L'altezza de' piedistalli sarà piedi sette: & le porticelle saranno sei piedi in altezza, & larghe tre. La grossezza delle colonne è piedi dua: la loro altezza piedi dicianoue, & un terzo. La pilastrata dell'arco sarà un piede; fra le colonne ui è piedi cinque, & un quarto. L'altezza dell'Architraue, Fregio, & Cornice sarà la quarta parte dell'altezza della colonna. Et perche in un'arco ci accade scritture assai, imprese, & armi, ci ho uoluto fare le tre riquadrature oltre alla forma ouale nella parte di sopra. La quale altezza con tutto il frontispicio sarà piedi tredici, & mezo. Li conij saranno diciasette: ma quel di mezo sarà un quarto più de gli altri.*

VII

*La porta qua dauanti è tutta Dorica, di basso rilieuo, mista di rustico delicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi sei, & è alta dodici. Le colonne son piane: & le due insieme fanno un pilastro. Ma per far l'opera più gratiosa s'è incauato fra esse colonne quanto è la metà di una. L'altezza del piedistallo è piedi noue. L'architraue, fregio, & cornice sono in altezza piedi quattro. Et sopra le colonne ui sono li mensoloni in luogo di triglifi: fra li quali ui è un riquadrato per metterui delle lettere. Et chi non la uorrà, la leui uia, & gli compartisca li triglifi. Et similmente se quei duoi riquadrati attaccati alle colonne, & quelle fascie rustiche, che cingon le colonne, & la pilastrata, non piaceranno, le leui uia: et la porta rimarrà tutta netta. L'altezza del frontispicio sarà piedi tre dal cimatio della cornice fin sotto le maschere.*

VIII

*Ne' primi tempi, quando non s'era ancora adoperato marmi, ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: & perciò la presente porta dimostra esser fatta di legnami, cosi imperfetta di membri particulari: ma, quanto all'uniuersale, ui sono osseruate le misure. Et ben che li due interualli fra li due triglifi sopra le due colonne, siano maggiori de gli altri, questo non è errore, anzi tal uarietà si mostra gratiosa à chi non uorrà essere più che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio, il quale ne' suoi scritti non posette antiuedere tutti gli accidenti.*

IX

*Questa porta participa del Dorico, & del Ionico misto col Rustico, & anco di opera lateritia. Le colonne sono Doriche, quantunque non ui siano tutti li membri delle base, & de' capitelli. Vi è perciò la materia da fargli, osseruando le misurè. Le quai colonne, essendo questa opera soda, sono sette parti, & mezo in altezza. Il conio sopra l'arco è Ionico, per non ui essere intagli. Li conij de l'arco sono interzati, parti sono rustici, parti di pietra cotta, per uariare l'opera: & cosi le pilastrate medesimamente sono uariate. cosa che torna bene in opera, come ne dimostra qualche uestigio il portico di Pompeo, doue si uede opera lateritia, & pietra uiua insieme.*

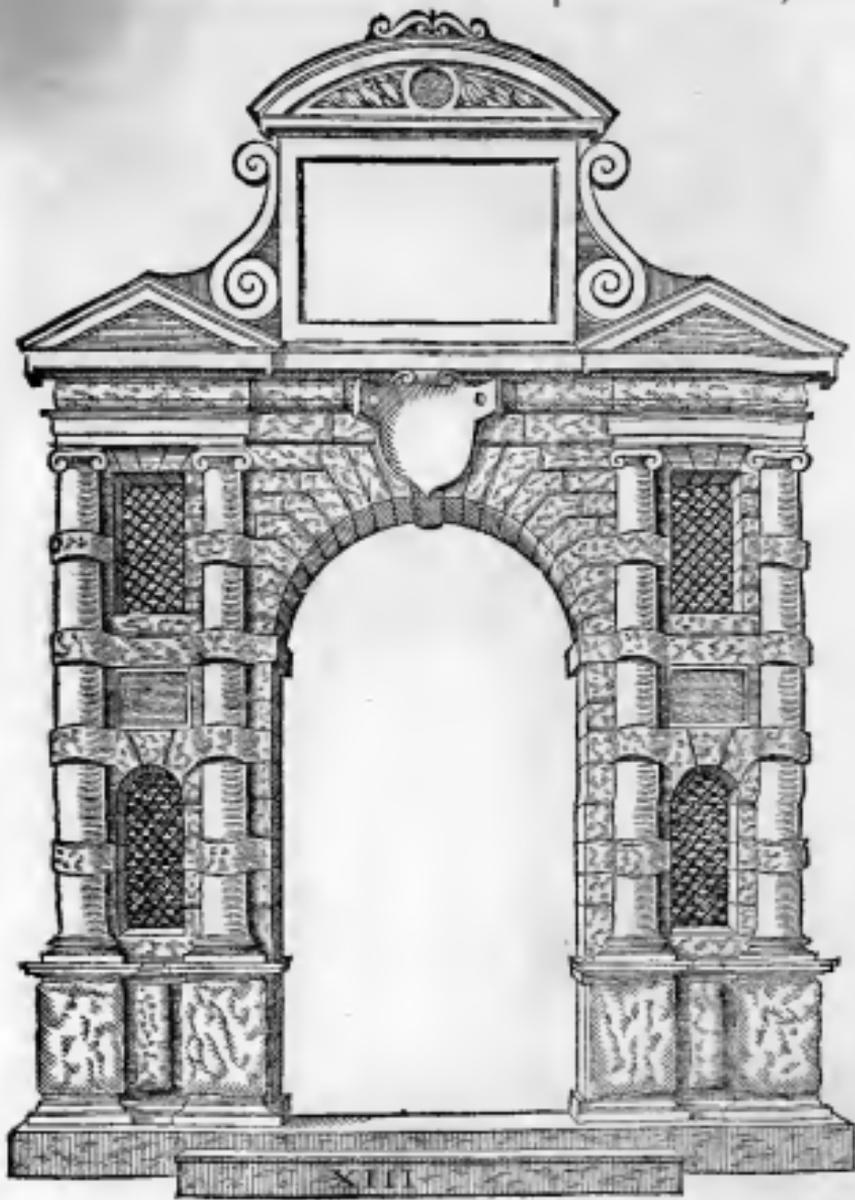
X

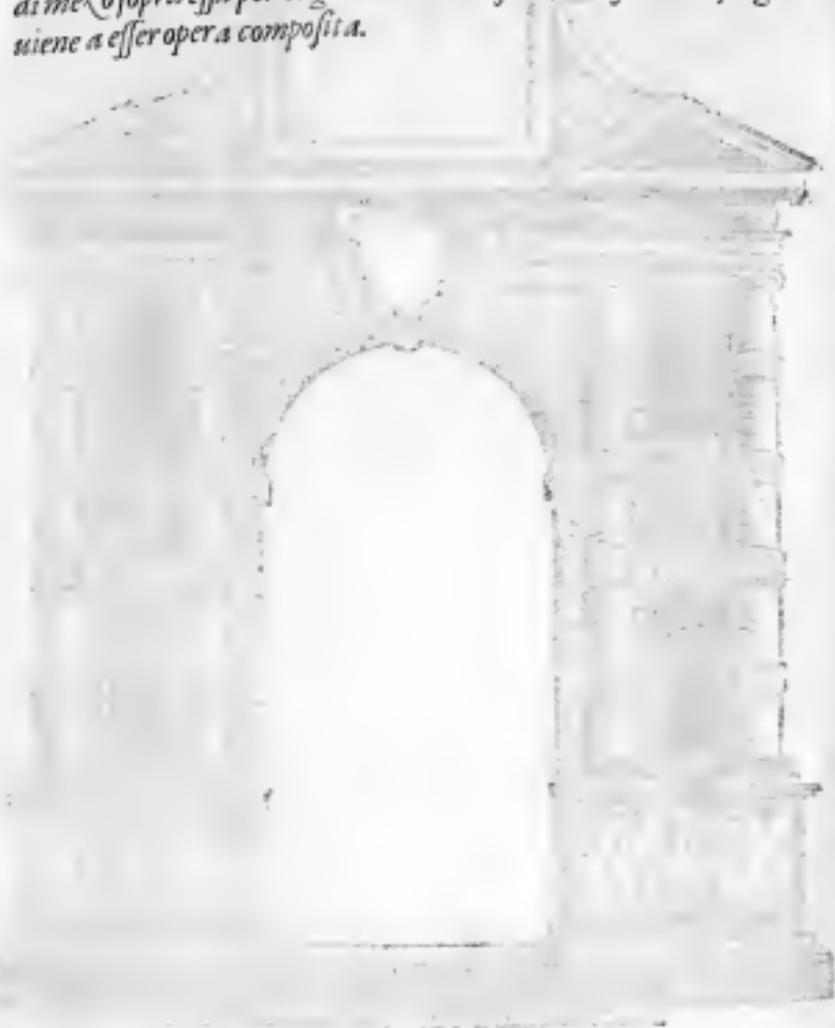
*Quest'a representa essere di legname, osseruato però il costume Dorico. L'altezza delle colonne è otto parti, & meza, per essere due propinque una all'altra: Ne ui sono le base, ne capitelli, ma per più fortezza sono cinte di ferro, così da alto, come da basso. Et come ho deto dell'altra, se questa sarà fatta di marmo Greco ueneggiato per lo longo, ella tornerà bene: o di qualche pietra gialletta, come io ne ho ueduto in alcuni luoghi minerali, adoperando poi l'artificio dello scarpello in fargli le uene, potrebbe satisfare à qualch'uno; & anche per l'entrata di un giardino, ella riuscirìa a farla di legname nel modo a punto, che qui si dimostra, di Larice, di Pino, di Castagno, o di Rouere, o di altro legname resistente alla pioggia, & al sole.*

XI

*Questa porta è Dorica delicata mista, & legata di opera rustica, con la sua iusta distributione de i triglifi, & delle metope. ben che parte di esse metope & triglifi son coperte delle riquadrature sopra esse, per collocarui gran numero di lettere. Le colonne di queste sono di otto grossezze, & mezo. Et, come ho detto delle altre, elle sono comportabili per tre ragioni. Prima, per esser la terza parte inserte nella muraglia sono fortissime. Secondo per esser cinte da quelle fascie rustiche, gli è leuata quella gracilità. Terza per esser scanellate dimostrano maggior grossezza per cagione della uirtù visiua, laquale si ua dilatando per le concauità, doue la cosa pare piu grossa, che non è in effetto.*

XII

*La presente porta è Ionica mista, & legata col rustico: Le colonne della quale se fussero di tutto tondo, & in isola, uerrebono essere di otto parti, o al piu di otto, & mezo ma perche sono una parte nel muro, & anco cinte da quelle fascie, elle sono undici grossezze in altezza. Per la quale cosa l'occhio se ne apaga. Et chi le uorrà più grosse, che non siano, che di nuoue grossezze le potrà fare, obseruando tutte le altre misure & de piedistalli et corniciamenti; ma faccendo però le pilastrate per la metà della grossezza della colonna.*

XIII

*Questa porta per non hauere colonne, le quali sono la uera cognitione delle specie dell'edificio, non si può dire, ch'è rustica: Nondimeno l'Architraue ha del Ionico. Et cosi il Fregio, per esser puluinato, & la Cornice è ancora Ionica. La parte di mezo sopra essa per cagione de le mensole, che sono nel fregio, uiene a esser opera composita.*

X IIII

*La presente porta è Ionica accompagnata, & legata con l'opera Rustica. Le colonne delle quale sono dieci parti in altezza. Et, come ho detto delle altre, per esser così appresso l'una all'altra, & cinte del'rustico in tanti luoghi elle non sono punto uiciose. Li capitelli di esse si discostano da i precetti di Vitruuio. Nondimeno io ne ho ueduto assai antichi di simili forma, che riescono bene, anzi l'occhio più se ne contenta, per la richezza de gli ornamenti, che di quello che è scritto da Vitruuio.*

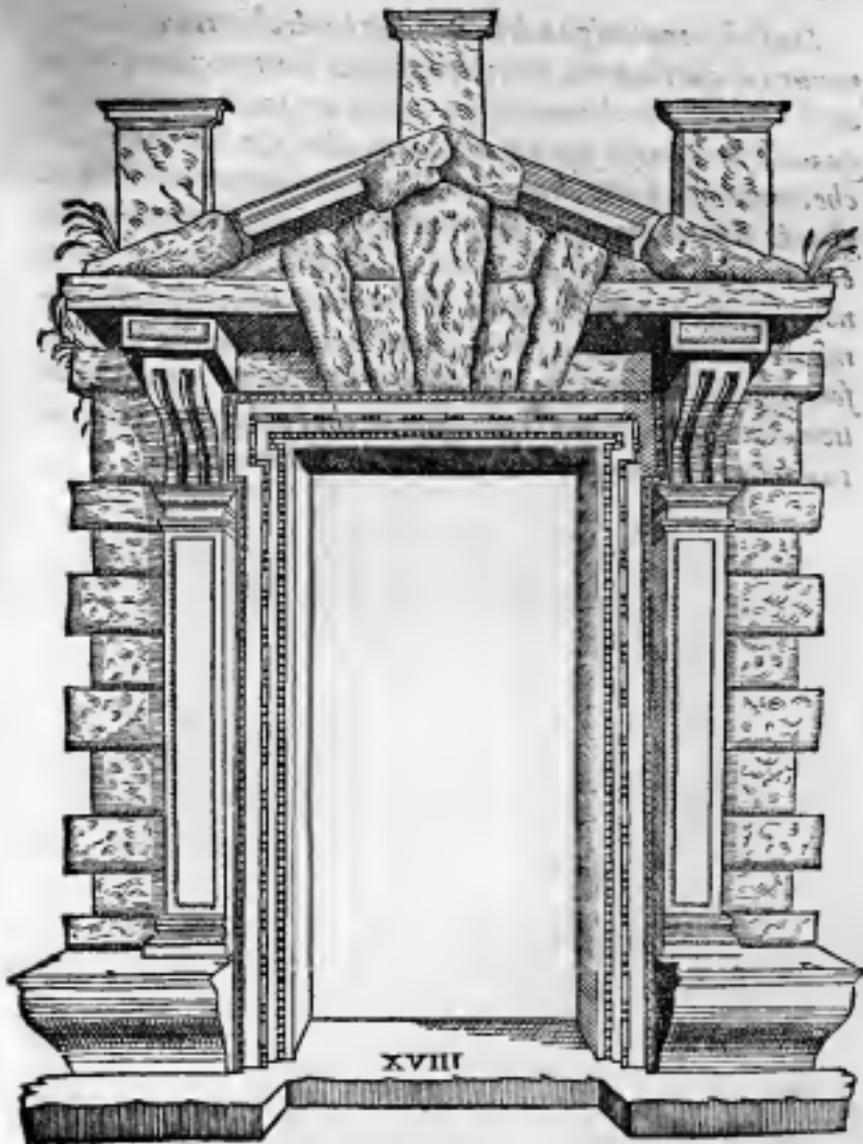
XV

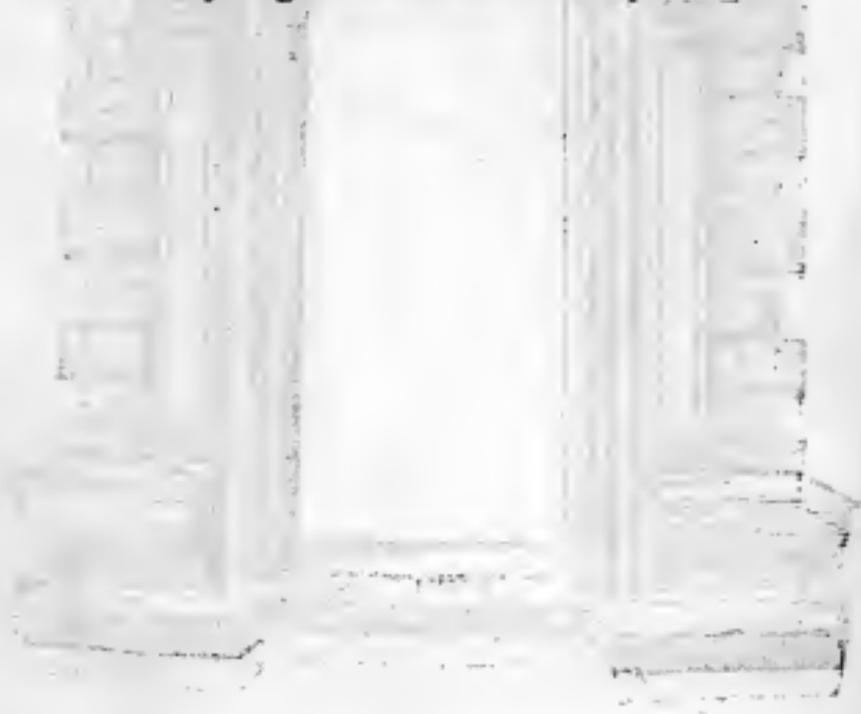
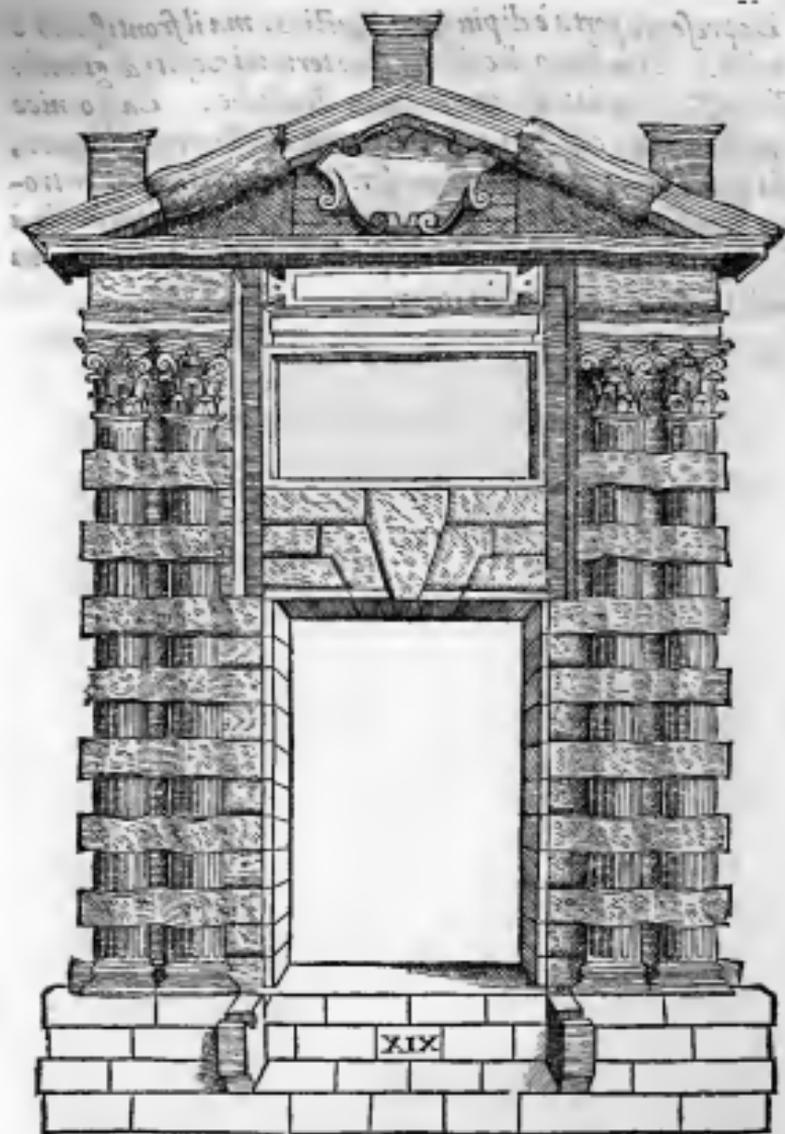
*Questa è tutta Corinthia mista & legata dall'opera rustica. Le colonne di essa sono in altezza dieci parti & mezo, con le sue base, & capitelli. Et ancora che elle non fussero cinte da quelle fascie, non sarebbono uitiose, uolendo seruirsi dell'autorità delli antichi Romani. Perciò che in alcuni archi trionfali in Roma ue ne sono di undeci diametri in altezza.*

XVI

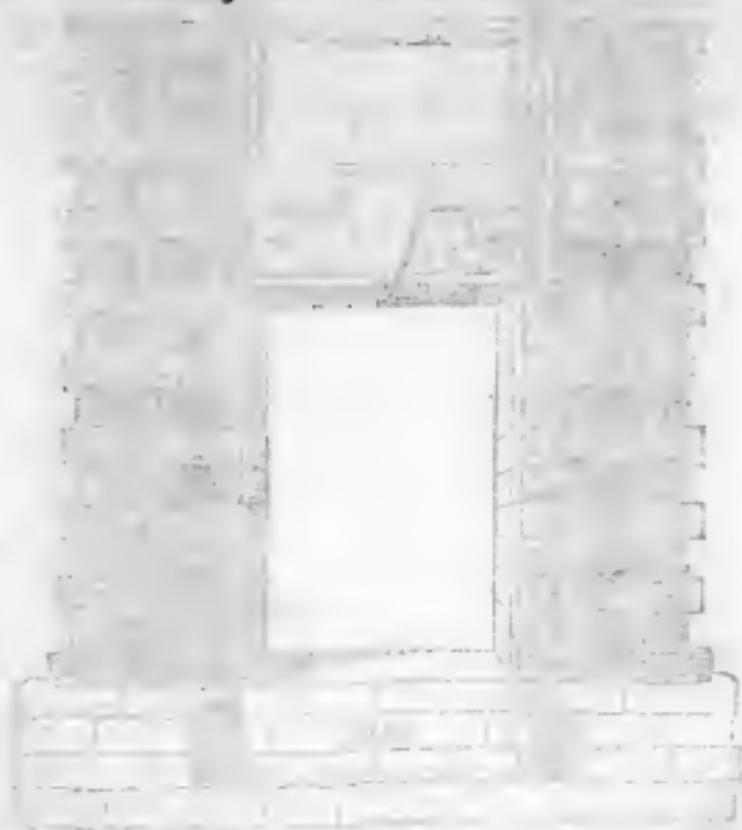
*La presente porta è di opera rustica dilicata, & piana, vestita di tre ordini, cioè Dorico, Ionico, & Composito. Le colonne dalli lati sono Doriche. Et benche paiono così gracili in altezza, elle non sono però diuise, anzi uengono a essere due pilastri all'alto la porta, come dinotano le base, & capitelli. Ma è fatta quella separatione per più uaghezza, & per prendere sopra esse le due mensole per ciascun lato, le quali sono Ioniche, per non essere intagliate. L'architraue, Fregio, & cornice sopra esse mensole dimostrano opera Composita, per essere li mensoloni nel Fregio.*

XVII

*Vno Architettore bizarro ritrouando fra le antichità una porta Corinthia, cioè le pilastrate, & il superciglio, tutta di un pezzo: & era contratta la quattordicesima parte, come descriue Vitruuio la Dorica, & la Ionica. Questo Architettore deliberò seruirsene. Et essendo fra molti fragmenti di antichità, trouò due colonne piane di opera Dorica. Ma per non essere di quell'altezza, che à tal porta si conueniua, gli pose sotto due sedilli: et disopra trouò due mensoloni Dorici, che supplirono all'altezza del supercilio. Et così per compire il rimanente di essa porta, si accommodò di alcuni pezzi di sasso rustici: & di alcuni pezzi di cornice, componendone un frontispicio, con le sue accroteree sopra esso.*

XVIII

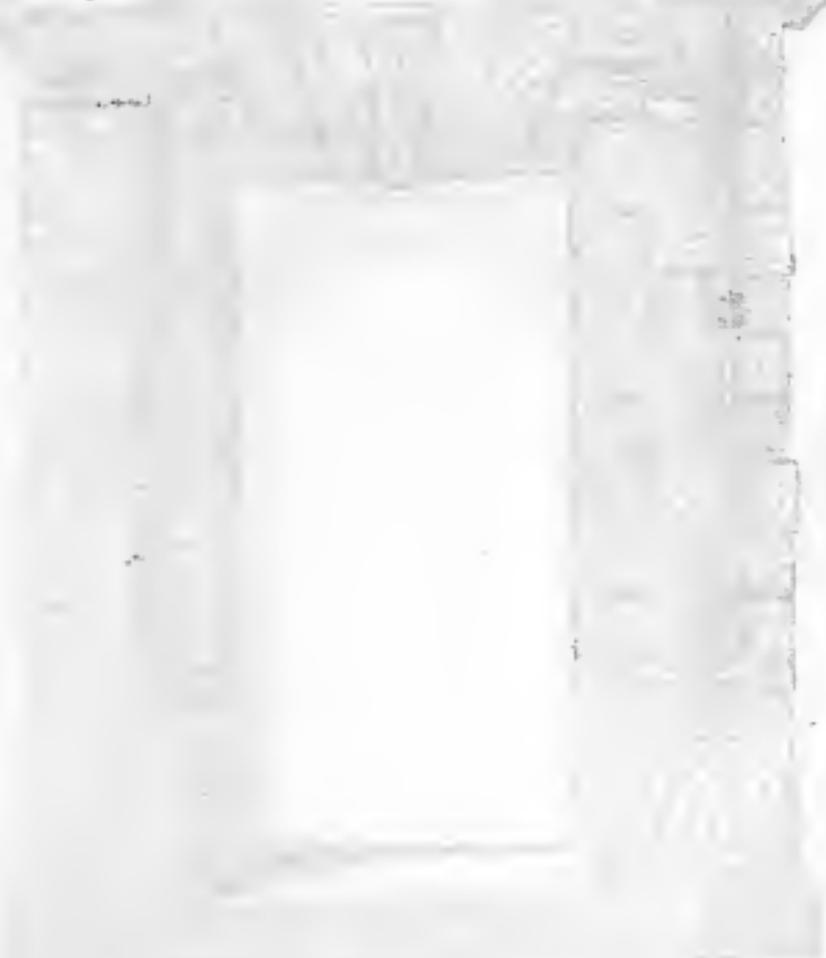
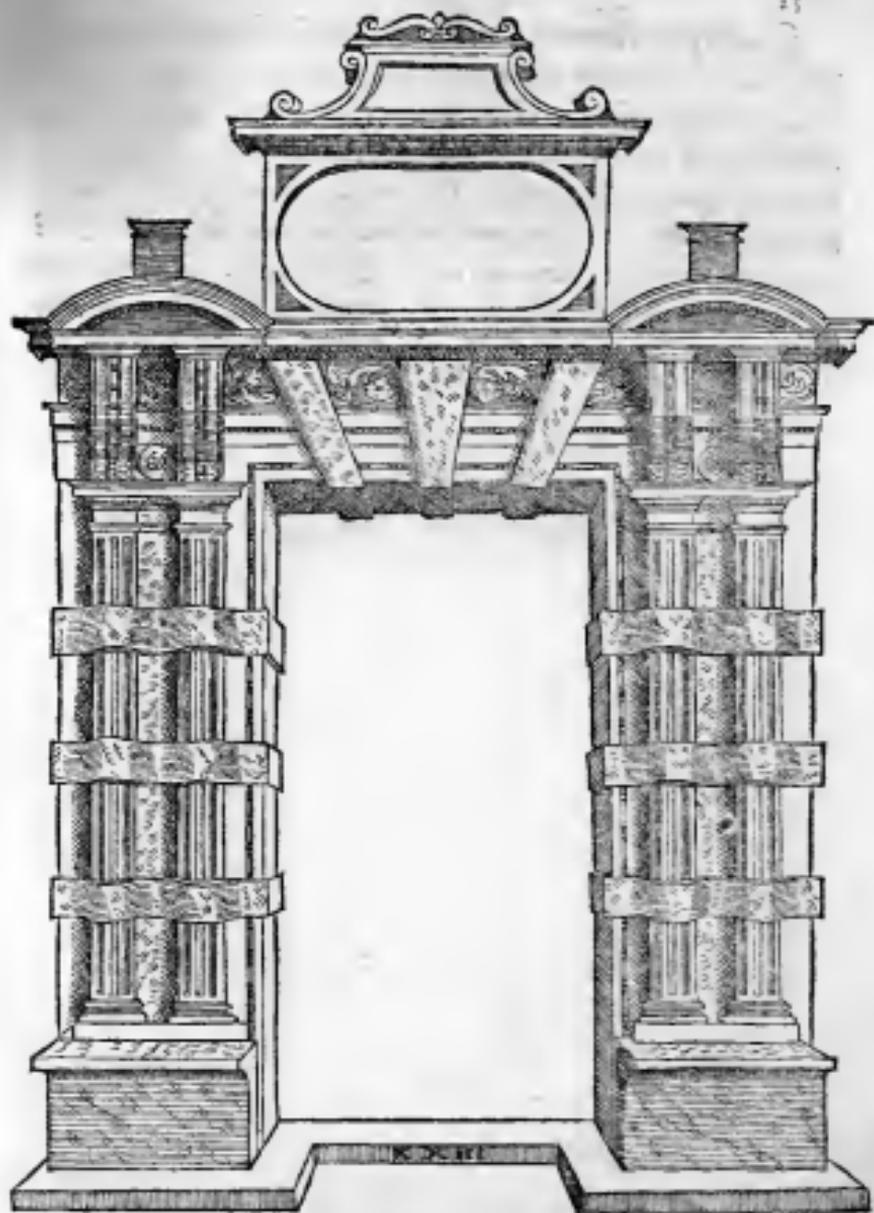
*Sia senza marauiglia dell'intendente Architettore, che l'appertura di questa porta sia cosi piccola, & l'ornamento cosi grande. Perciò che, hauendosegli à fare un ponte leuatoio bisognaua le due piaghe sopra essa di tanta altezza, che le freccie, che leuano esso ponte, hauessero spatio da entrare nella muraglia: & il detto ponte si uenne à incastrare in quello membro, che è intorno l'apertura di essa porta. Perciò che li bozzi intorno à essa sono di gran rilieuo. Et perche il iudicioso potria damnare tal ordine à una fortezza, & haueria ragione, che alle fortezze si conuiene opera Toscana, o Dorica, & non opera dilicata, come questa: ma io gli rispondo, che l'ordinai per la entrata di uno bellissimo giardino circondato dall'acque uiue.*

XIX

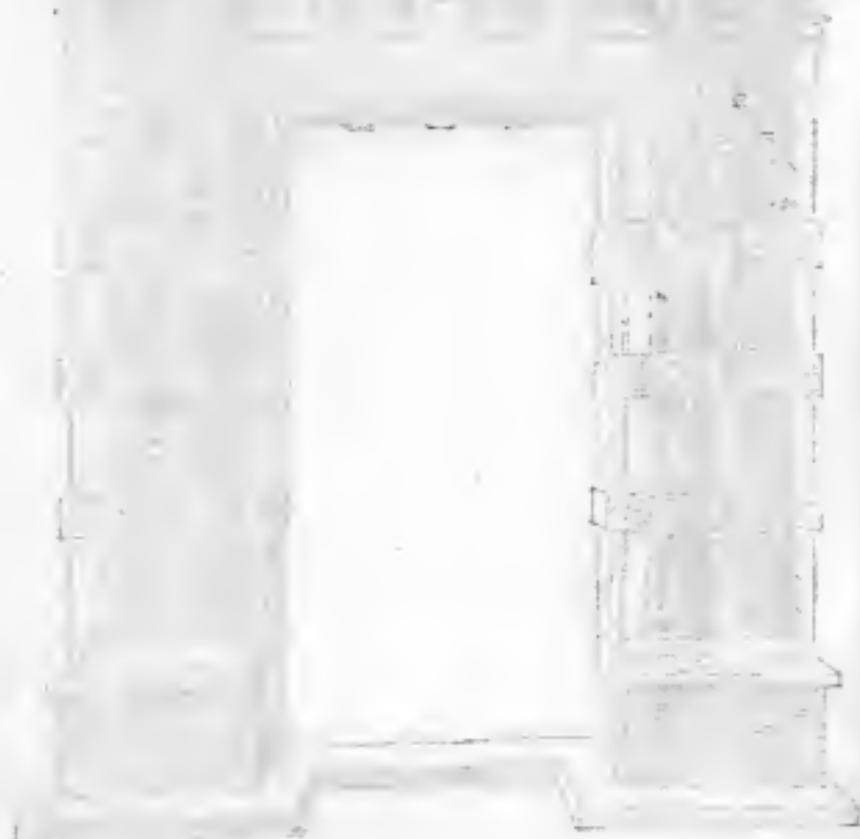
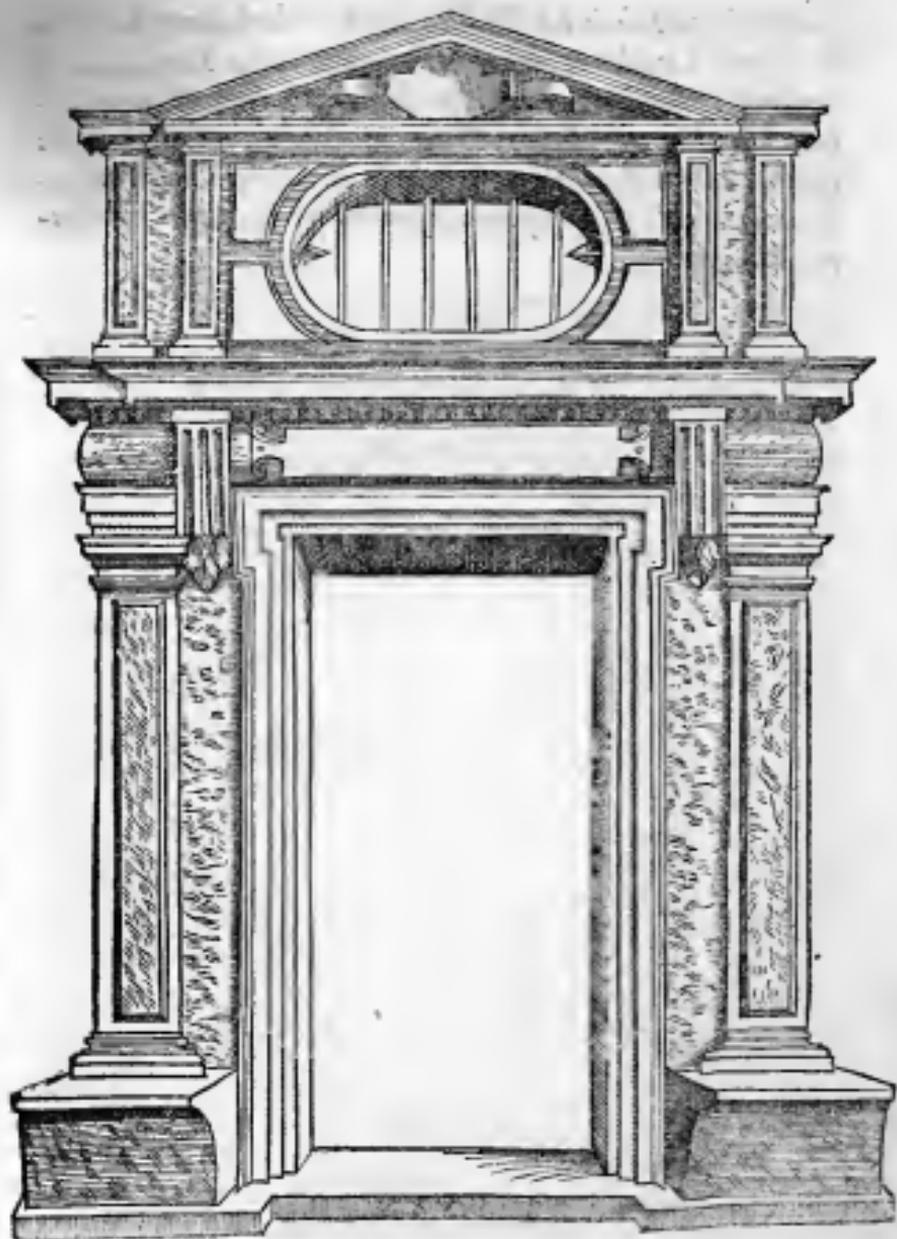
*La presente porta è di piu sorte Rustico: ma il frontispicio è Dorico. Et in luogo di colonne sono termini vestiti di giunchi tessuti, & circondati da quelle fascie Rustiche. La Cornice di questa porta è cosi rotta, per mettersi quella riquadratura, nella quale si mettera qualunque scrittura si uorrà. Per trouare la misura del tutto, s'immaginerà di quanti piedi habbi à esser larga la porta, partendo un piede in dodici parti: & con quello trouerà la misura del tutto.*

X X

*Questa porta per le colonne, & anco per quei pezzi di cornici, si potrà chiamare Dorica mista, & cinta di piu sorte Rustico, la quale è fatta di fragmenti, come si uede. Et per non essere le colonne della sua conueniente altezza, essendo rotte nella parte da basso, s'egli e accommodato quei piedistalli con le sottobasi imperfette:*

XXI

*Questa porta è tutta Corinthia mista di due sorte Rustico. Le colonne non sono ancora finite: ma ui è la materia abastanza: & ui si uede la sua misura da basso, nel mezo, & da alto. Et cosi le foglie de i capitelli non sono ancor finite. Et per essere il frontispicio, & la cornice rotti in piu luoghi, ui ho accommodato quella forma ottagona, per metterui una arme dentro.*

XXII

*Questa participa & del Dorico & del Corinthio. Et Dorica per li due pilastri piani a canto le pilastrate. Liquali, per farli più gratiosi, ho fatto quella diuisione, facendone tre parti, & mettendo in ciascuna una scanellatura nel mezo, & dalli lati uno incauo del triglifo Dorico: & poi le ho cinte da quelle fascie di Rustico dilicato. Sopra queste colonne ui sono due mensole Corinthie, fra le quali ui è la metope Dorica. Et il fregio è Corinthio, ma interrotto da quei conij, per seguir l'ordine delle pilastrate.*

*Questa porta è tutta Ionica mista di Rustico, & legata di Rustico. Le colonne della quale, sono della sua conueniente altezza, et cosi il suo Architraue, fregio, & cornice, sono la quarta parte dell'altezza di esse colonne. La quale proportione torna bene per regola generale. Il supercilio di questa porta non è piano, ne di mezo cerchio, ma è la quarta parte del tondo, & si adimanda remenato a tempi nostri, & è antico. Et a fine che sopra essa porta si possi mettere una grande arme, segli è accommodato nel Timpano quella forma di sei faccie.*

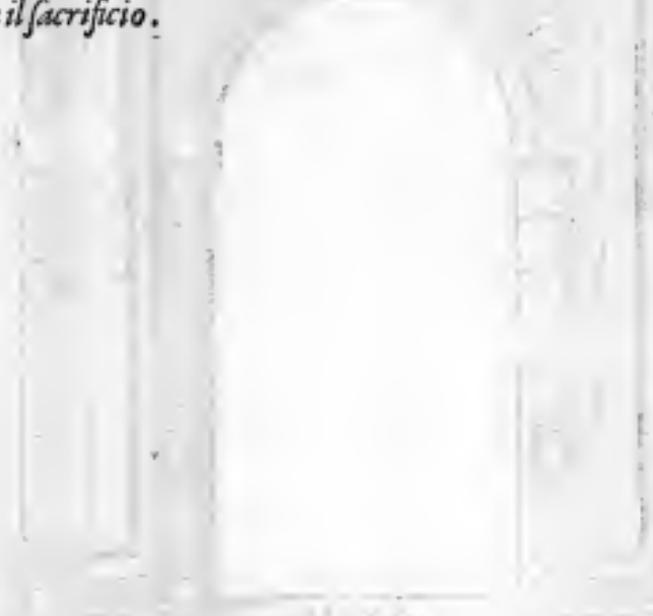
XXIIII

*Di poi che io mi son dato a far cose licentiose, io ne farò pure una, che alli intendenti parrà licentiosissima, ma per auentura à chi la uedrà posta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimarà satisfatto. Le pilastrate di questa sono Ioniche, & così il fregio, & la cornice. & è contrata la quarta decima parte nel somo di essa. Li mensoloni dalli lati in luoco di mensole sono Dorici, liquali haranno tanto di aggetto, cioè di sporto, quanto è la sua altezza: Sopra li quali sarà la cornice, che uerrà a fare copertura alla porta. L'ornamento della finestra sopra a essa sarà di basso rilieuo. Le colonne dalli lati sono Doriche, & di poco rilieuo. Et questa potrà seruire a una casa priuata: l'andito della quale prenderà luce dalla fenestra.*

*Quest'a porta è di un Rustico bozzi colmi, come dimostra il disegno. Le colonne della quale sono di opera Dorica, anzi sono pilastri diuisi in colonne, come si uede alle base, & a' capitelli. L'architraue, fregio, & cornice sono di opera Composita Altri la dicono Latina: Altri Italica. Perciò che fu trouata da Romani, & fu posta nella somma parte dell'Amphiteatro di Roma.*

XXVI

*Questa è tutta Dorica, opera di basso rilieuo, ne ui è punto di Rustico: ma li conij, & bozzi sono piani, ma rileuati due dita fuori del muro. L'altezza delle colonne, per esser piane, & non portando peso alcuno, sono in altezza noue parti: Et per hauer anco le sue pilastrate dalli lati, non sono mendose anzi se in tale caso fussero di sette parti, fariano uana tutta l'opera.*

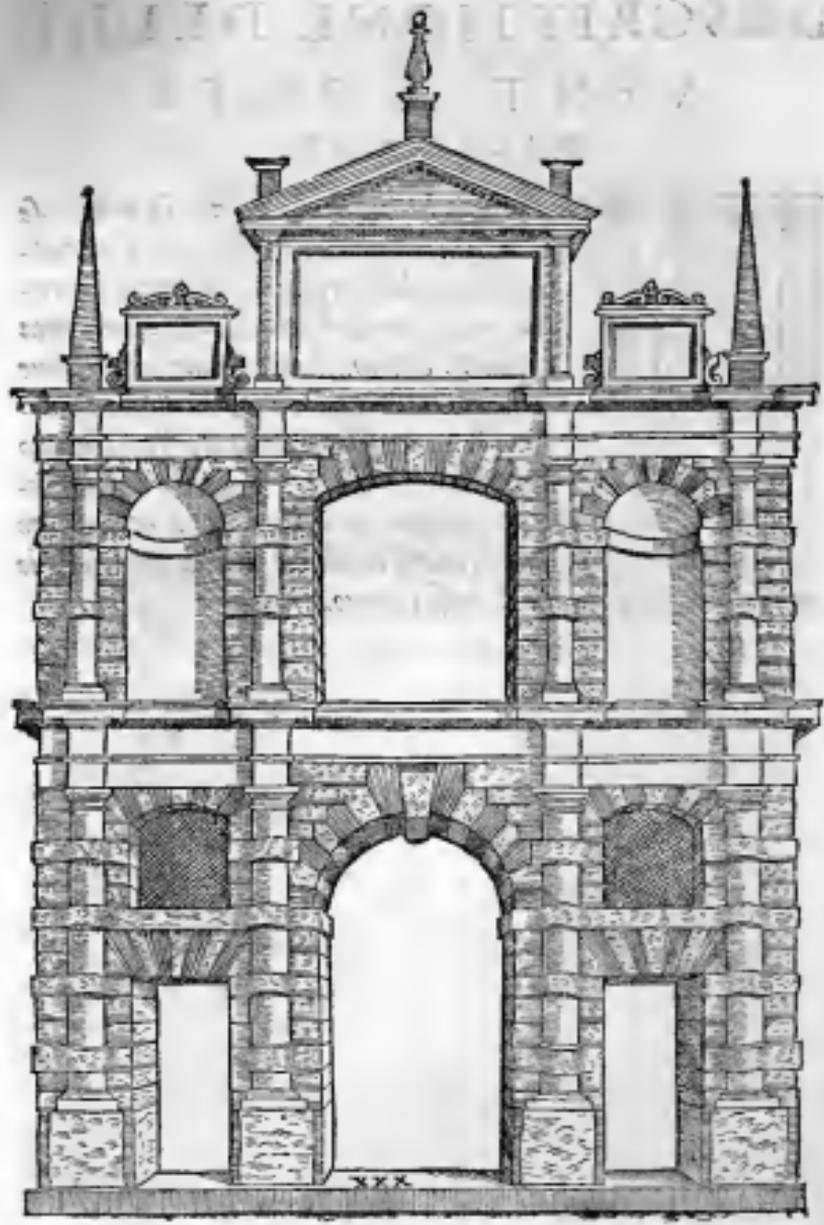
XXVII

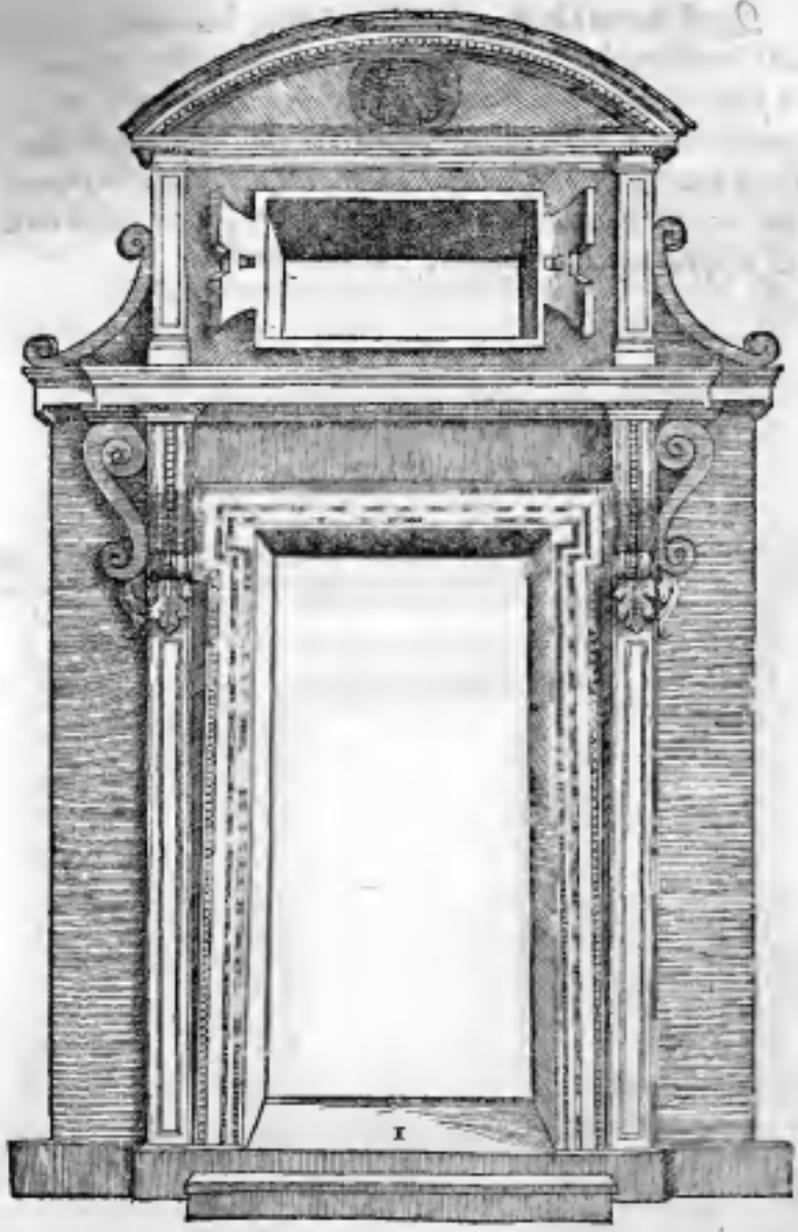
*Se non fusse la bizzaria delli huomini, non si conoscerebbe la modestia delli altri. Et però io poteuo fare cotesta porta Dorica pura, come in effetto si uede, senza andarla rompendo con fascie, & con li conij, & rompere la bellezza sua. Ma perche sempre furono, et sono, et sarãno per quãto io credo) delli huomini bizzari, che cercano nouità, io ho uoluto rompere et guastare la bella forma di questa porta Dorica. Dellaquale il prudente Architettore se ne potrà seruire, gittando da banda le ale Rustiche dalli lati delle colonne, & anco leuare uia li conij, che rompono l'Architraue, & il supercilio. Et cosi leuar uia quelle fascie, che cingono le colonne, doue la porta sarà Dorica pura, & di opera dilicata, leuando uia il Rustico, & mettere fra li triglisi le teste di buoi seche, & li piatti: che ciascuna cosa dinota il sacrificio.*

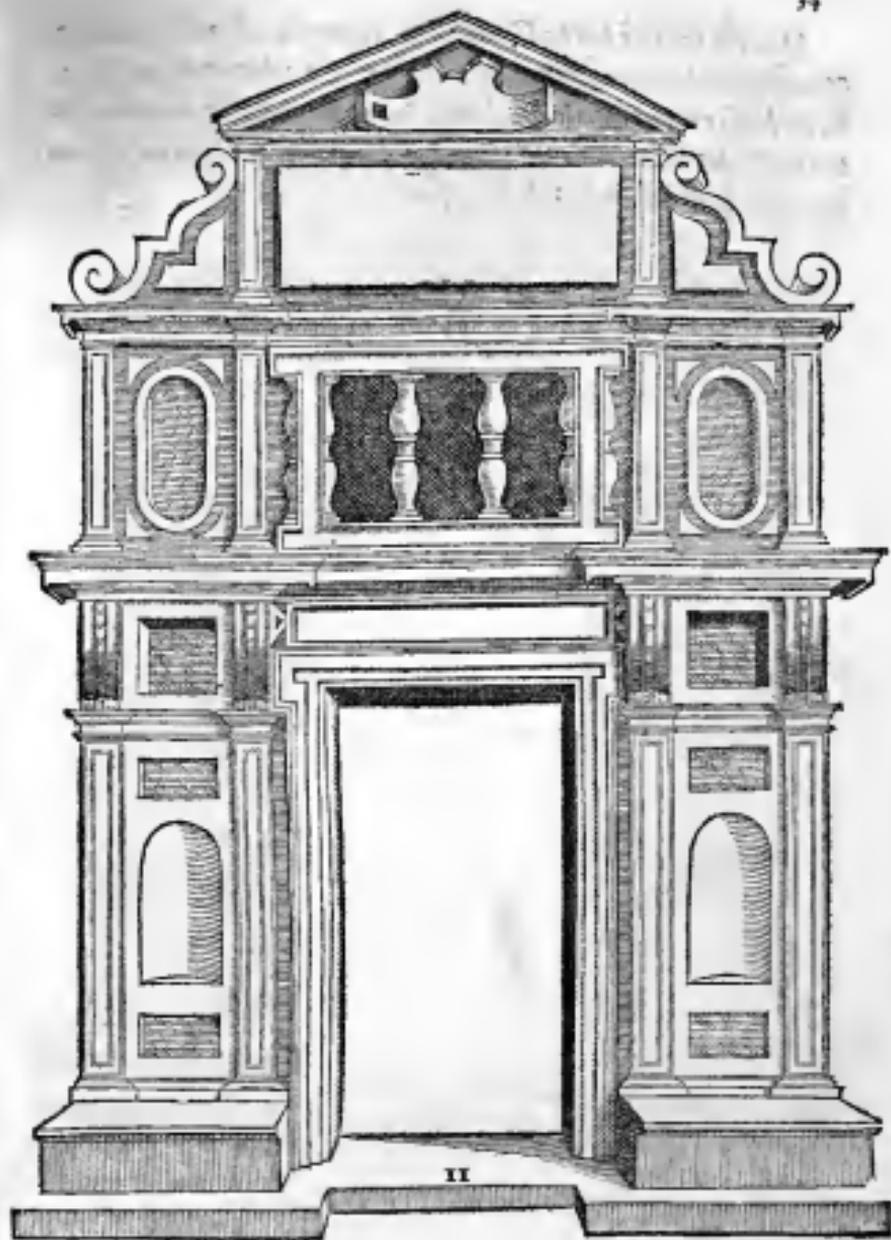
XXVIII

*Questa porta tien del Dorico, del Corinthio, del Rustico, & anco ( per dir il uero ) del bestiale. Le colonne sono Doriche. Li suoi capitelli sono misti di Dorico, & Corinthio. La pilastrata intorno la porta è Corinthia, per gli intagli: et così è lo Architraue, il Fregio, & la cornice. Tutta la porta è circondata di Rustico, come si uede. Quanto all'ordine bestiale, non si può negare, che, essendoui qualchi sassi fatti da natura, che han forma di bestie, che non sia opera bestiale.*

XXIX

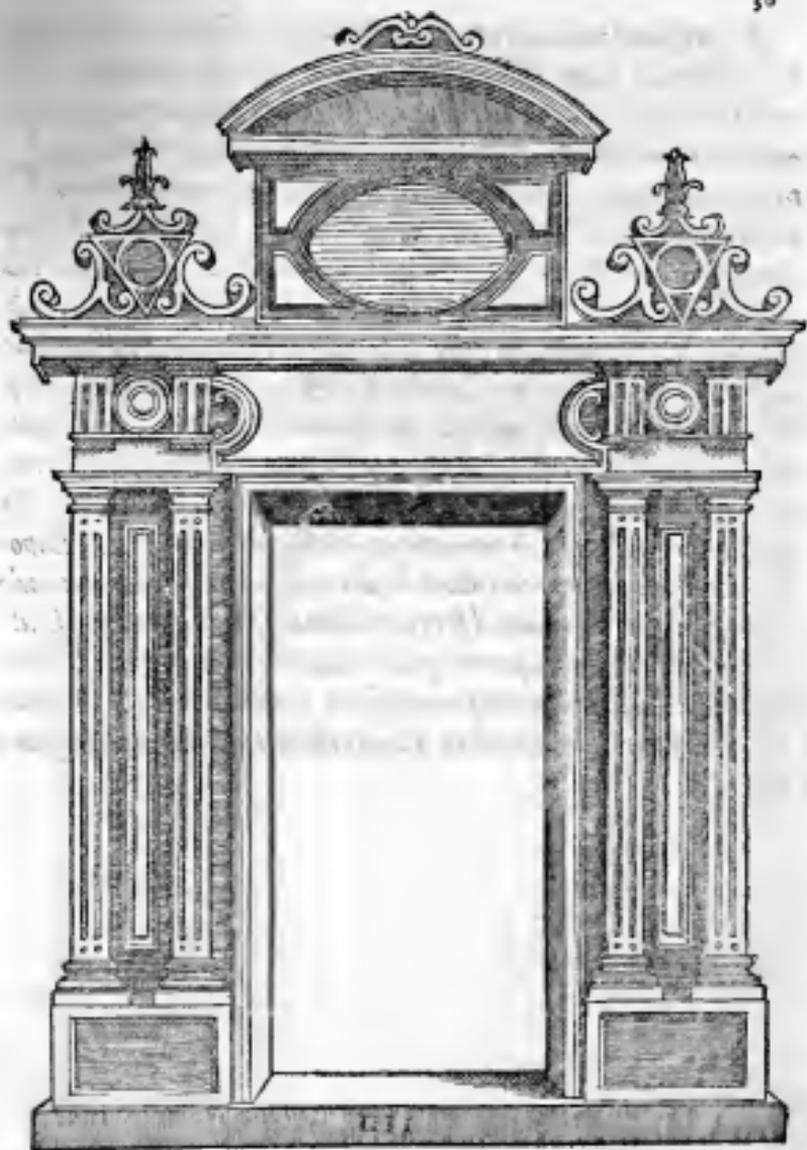
*Per finire il numero delle trenta porte Rustiche, io ne ho fatto di tante sorte, ch'io sono hormai stanco, doue sono constretto di immaginarmi un'arco trionfale di opera Toscana mista, con la Rustica. Il quale arco potrà seruire per la porta di una città, o fortezza, seruendosi di una delle porti per la porticella, & l'altra sia finita. Et questa porta nel uero sarà molto grata alli huomini, per la uarietà delle cose, che ui sono. Primieramente li conij della porta principale sono uariati, uno di peitra uiua, & l'altro di pietra cotta. Et similmente quelle delle porti picole, & così ancor alle due finestre chiuse di opera reticolare di pietra cotta, hanno li suoi conij variati, & medesimamente quello spatio sopra la porta ha li suoi conij uariati. Nel quale si potrà fare ogni bella historia di mezo rilieuo, oltra li nicchi dalli latti, ne i quali si metteranno qualche statue. Et appresso ui è quella leuatione di mezo col frontispicio, & quelle dalli latti, doue si potranno mettere diuerse cose à uolontà del patrone. Et qui finisce il numero delle trenta porti di opera Rustica mista con diuersi ordini.*

XXX

# DESCRITTIONE DELLE VENTI PORTE DILICATE.

*Ora, che io ho sfogato la bizzaria nelle cose miste, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è contratta la quarta decima parte, come la descriue Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica. La cornice sopra essa sarà di tanto spatio, quanto seporteranno le mensole: & farà copertura a essa porta. Sopra la cornice sarà una finestra. per dar luce all'andito della casa: L'ornamento della quale sarà di basso rilieuo, & così le ale di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rilieuo.*

I

*Questa porta è la maggior parte Ionica: ma le colonne delli lati sono Doriche, & di basso rilieuo, talmente, che si possono dire pilastri per le base, & capitelli: Ne' quali sono nichi, & riquadrature di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioniche, le quali sostengono la cornice, sopra la quale è una finestra per dar luce all'andito della casa: la qual finestra è ornata dalli lati, & disopra: liquali ornamenti sono di basso rilieuo.*

*Questa porta è tutta Composita, come si uede nelle colonne, & nell'Architraue, fregio, & cornice. Le colonne di questa sono di basso rilieuo, fra le quale ui è luogo da mettere diuerse pietre miste: sopra la quale nel timpano dal frontispicio sarà aperto per dare luce all'andito della casa.*

III

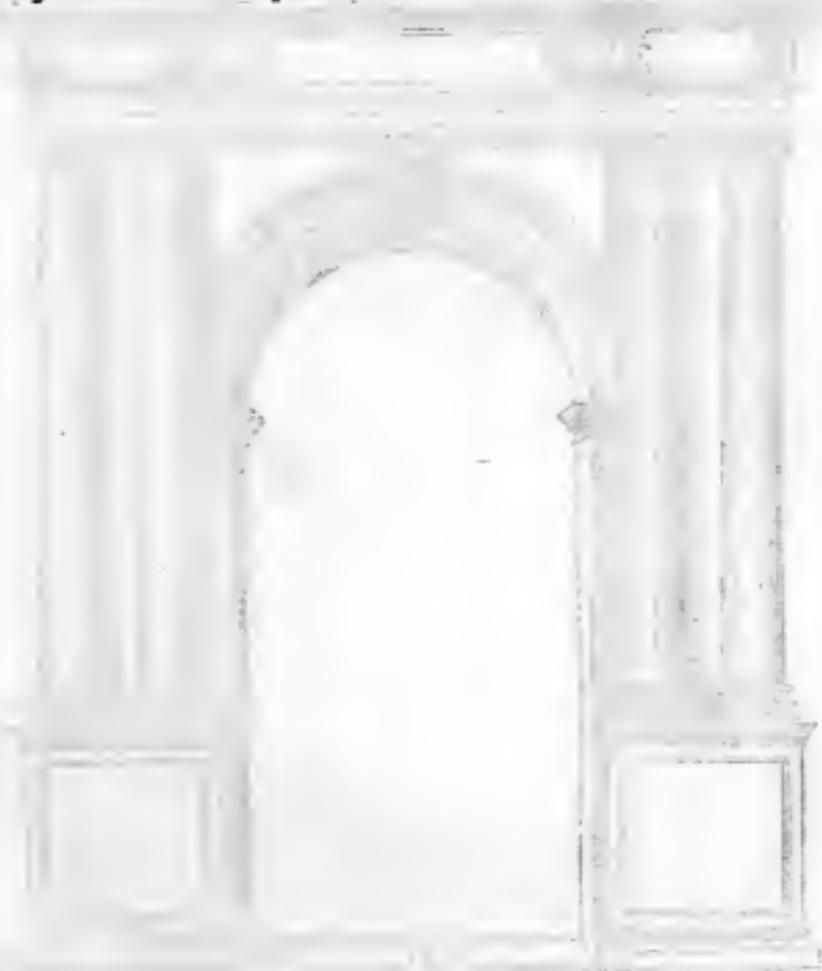
*Questa porta nel uero è tutta Dorica, quantunque il fregio sia occupato in parte da quella riquadratura, per metterui dentro della scrittura. Ma leuato uia essa riquadratura, si potrà continouare li triglifi, et le metope. Li pilastroni dalli lati son piani, ma sono ciascuno d'essi così diuisi, & fattone due colonnelle di basso, aciò che l'opera sia più piaceuole a riguardanti. Ne si leua però uia la forma de' pilastri, continouando li membri delle base, & de' capitelli. Perciò che se li pilastri fussero così larghi, senza opera alcuna drento, non saria tanto artificio, ne tanta bellezza nell'ornamento di questa porta.*

*La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le colonne ui sia la forma del capitello Dorico, cosa che per auetura sarà biasmata dalli buoni Architettori. Perciò che li buoni antichi, & anco li buoni moderni uorrebbono, che le colonne andassero fin sot to l'Architraue. Ma è da sapere, che ritrouandosi uno Architettore quattro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi viij. & oncie ix. & ne haueua altre tante assai più piccole di finissimo Alabastro, l'altezza delle quali era piedi iiij. & mezo. Et uolendo fare una porta, l'apertura della quale fusse piedi vij. & mezo in larghezza, & xv. piedi in altezza, si uolse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne una sottobase di piedi j. & oncie ij. & sopra esso messe la forma del capitello Dorico, per l'imposta dell'arco. L'altezza sua fù quanto la grossezza di una colonna nella parte di sopra. Dipoi sopra le dette colonne ui colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l'Architraue, il fregio puluinato, & la cornice. L'altezza del tutto fu la quarta parte dell'altezza di una colonna. Et cosi di quelli fragmenti compose la presente porta. Il quale accidente potrebbe accadere all'Architettore un qualche giorno.*

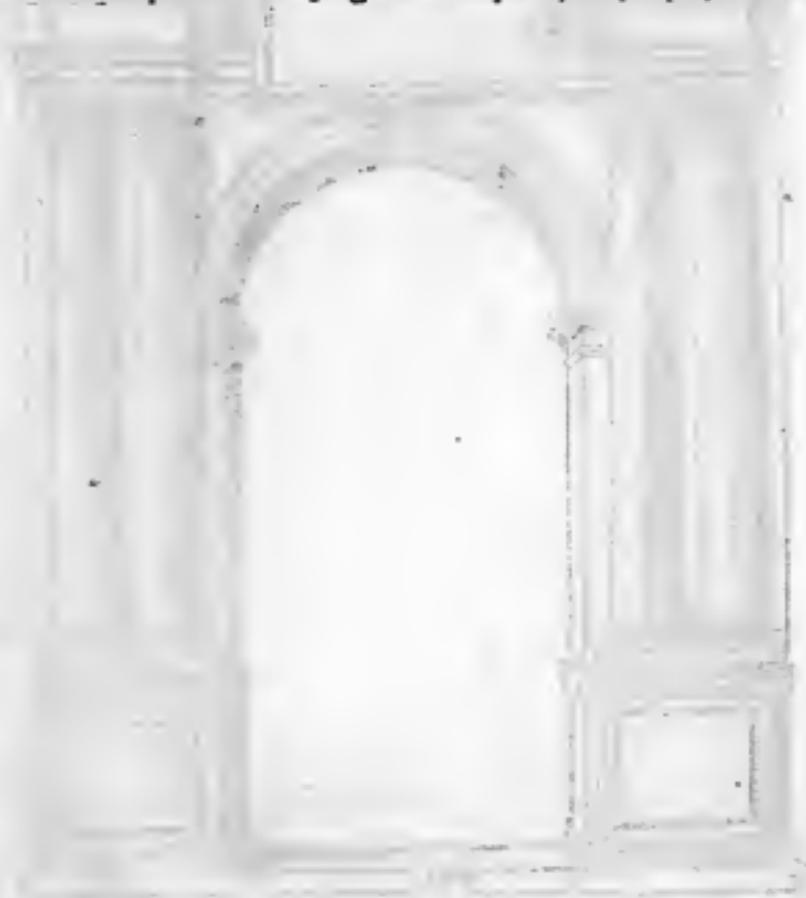
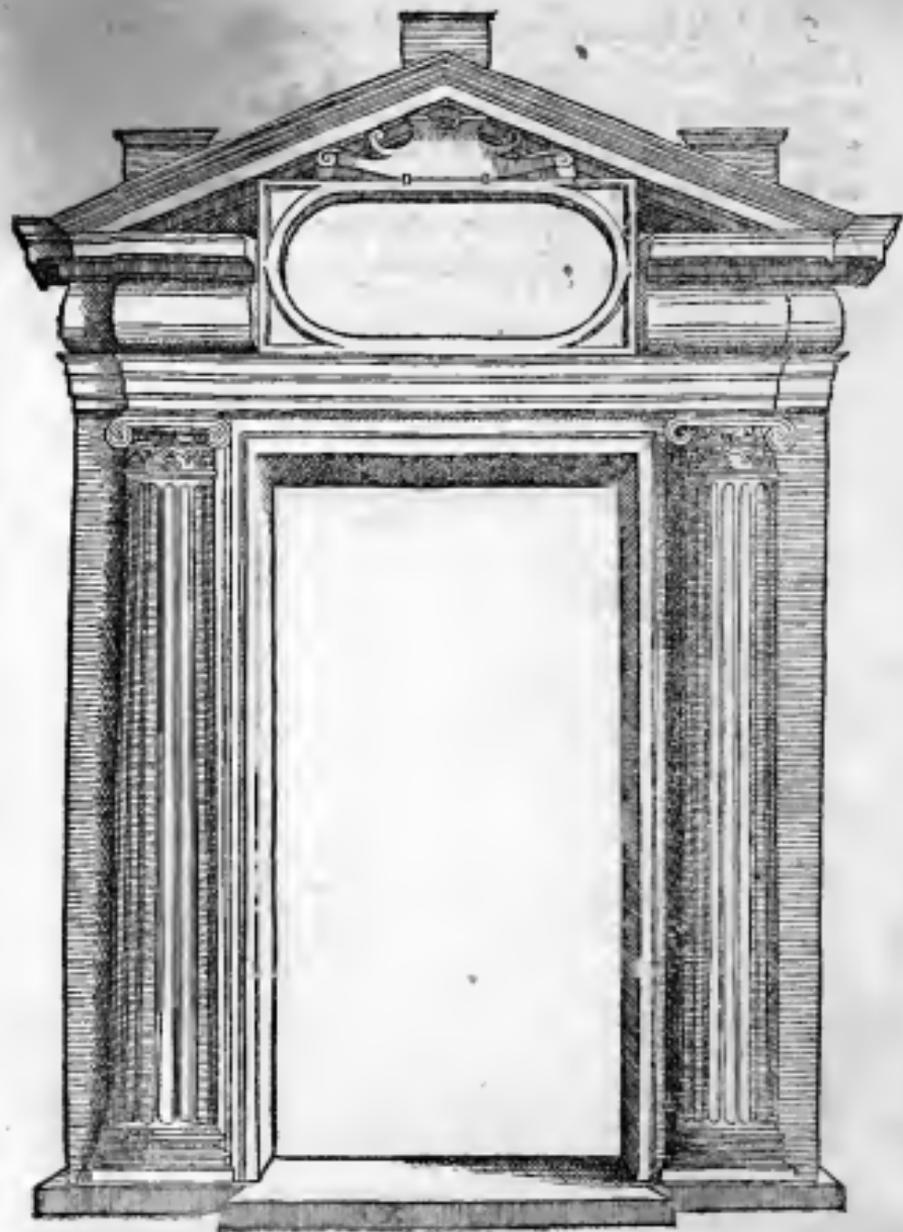
H
V

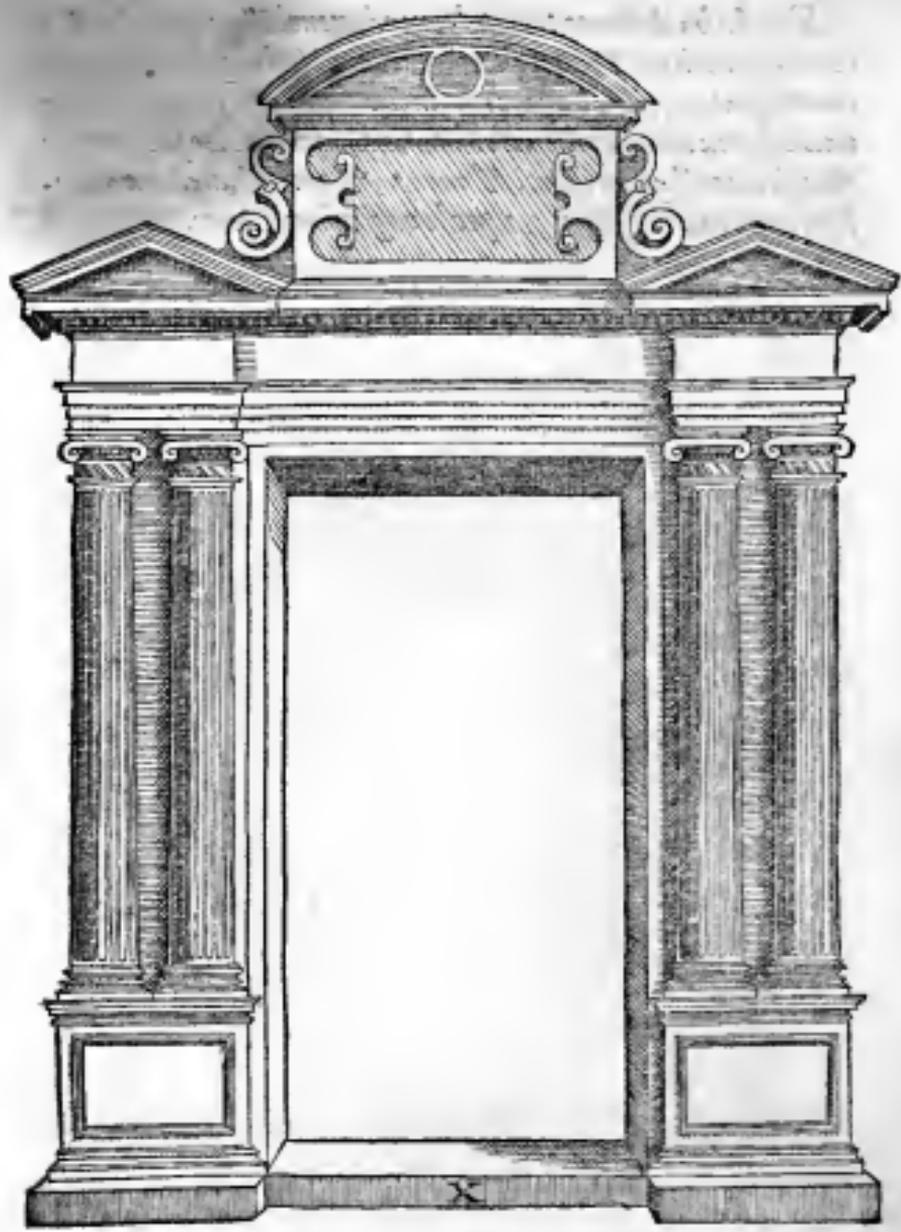
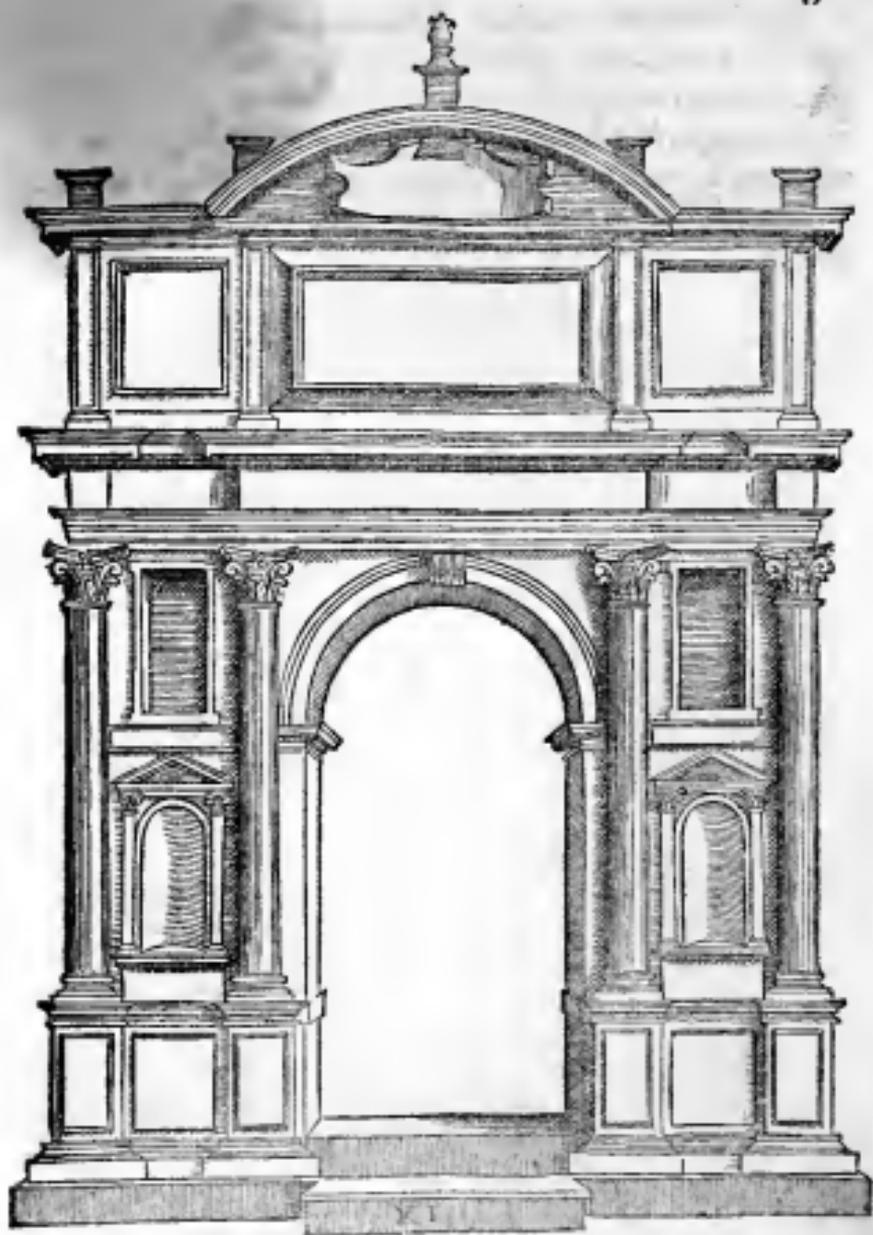
*Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potrà arrichire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che si è ueduto in alcuni altri più adietro. Et così nelli interualli de i triglifi metterui le teste de buoi, & le bacinette, ò qualunque altra cosa si uorrà, seguendo la uolontà del padrone.*

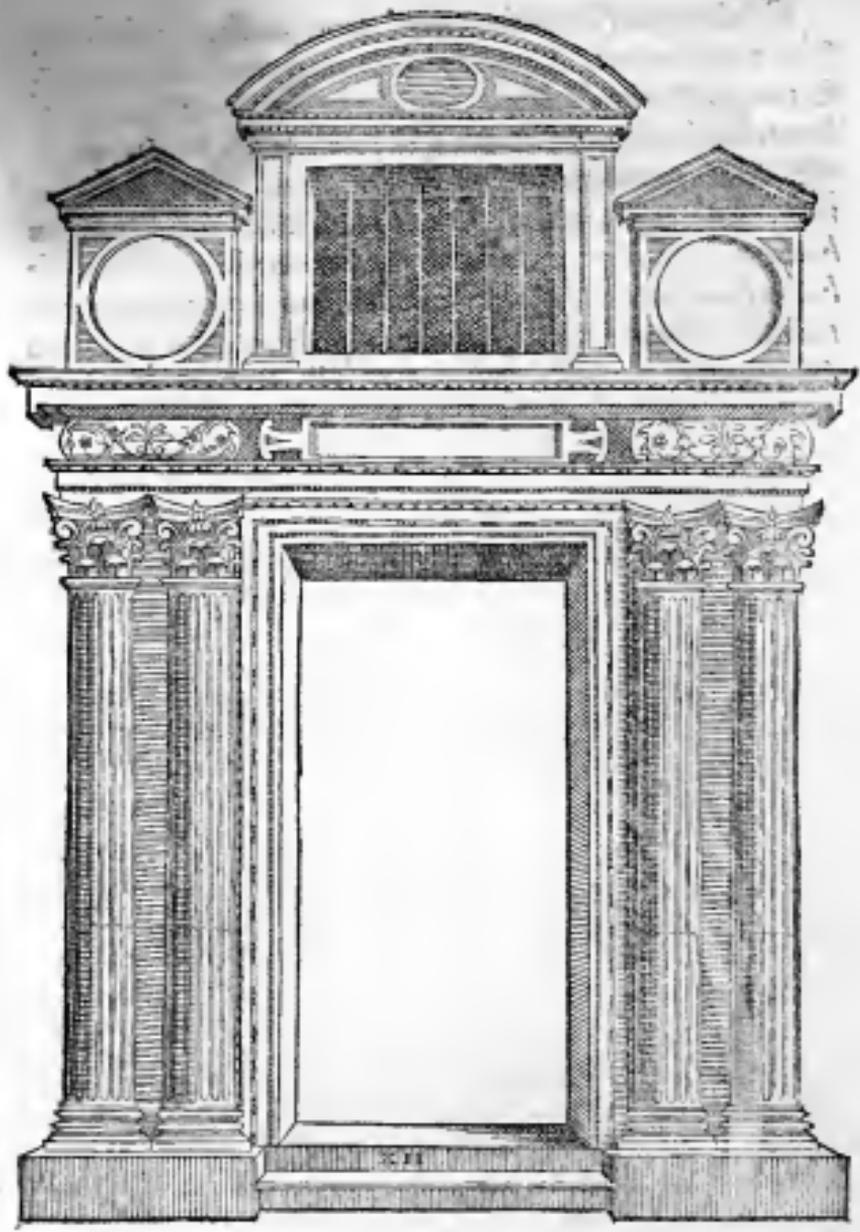
*Questa porta è tutta di opera Ionica: ma le colonne di essa, per essere duplicate sono più gracili di quelle, che discriue Vitruuio. Ma in questo luogo per le ragioni, ch'io ho detto più adietro, elle non sono da essere biasmate. Io ho occupato il fregio in tre luoghi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scriuere assai, & cose diuerse: Ma chi uorrà il fregio schietto, il potrà fare.*

VII

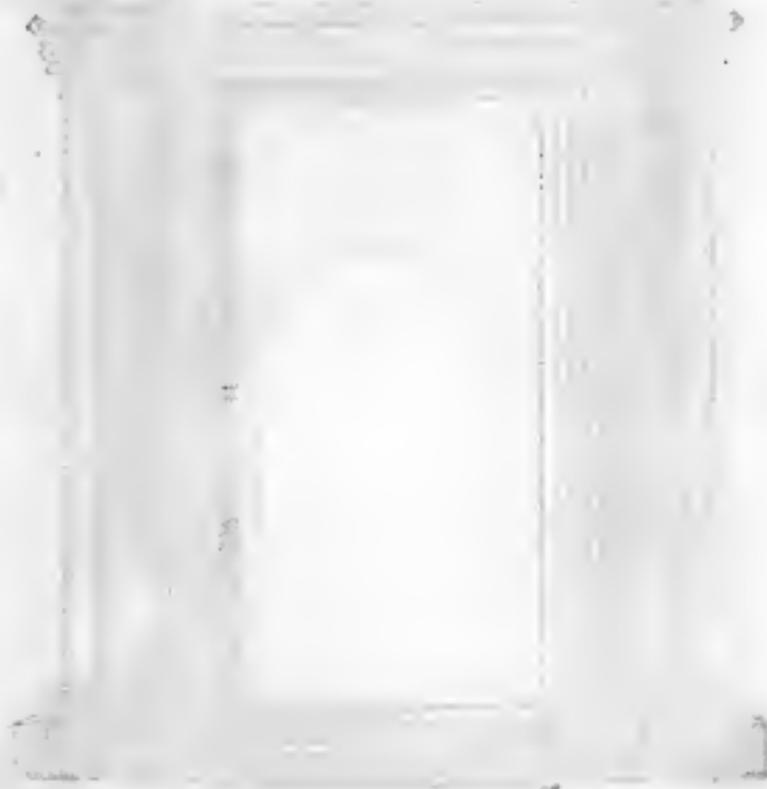
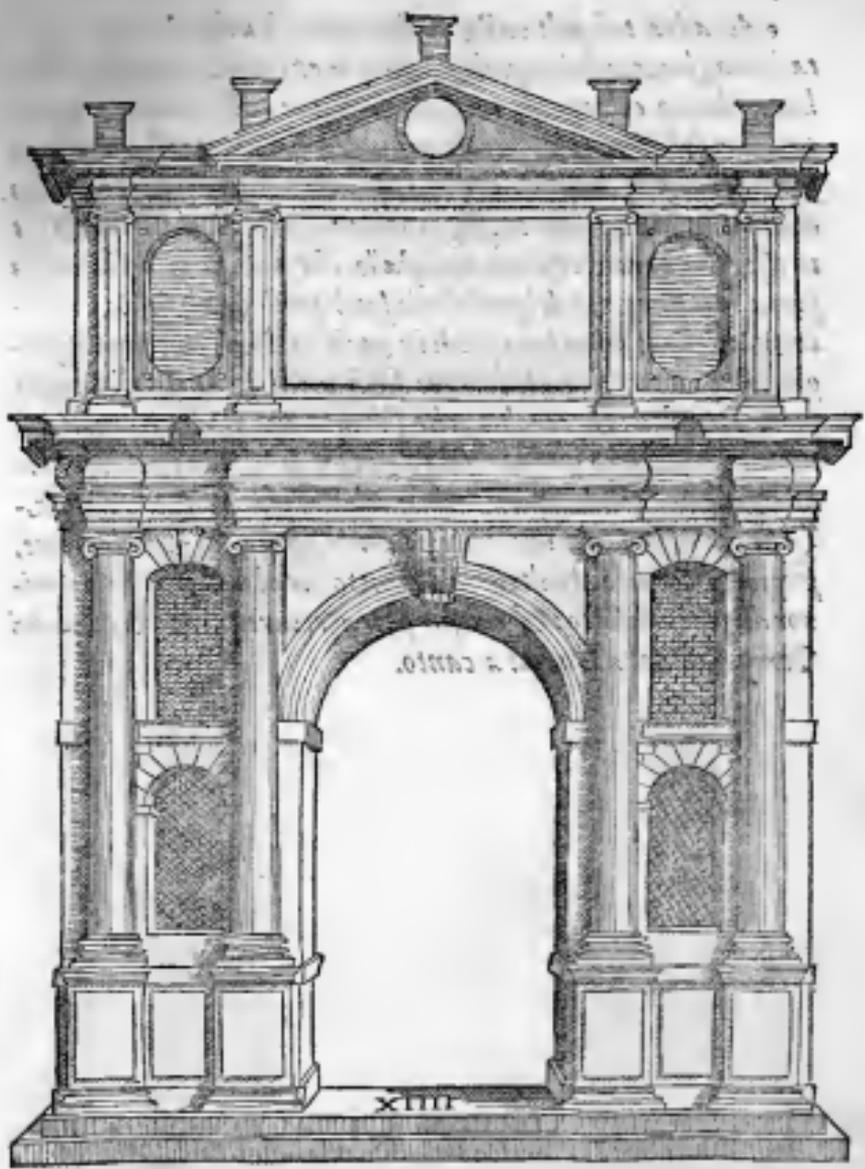
*Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate, come ho detto delle altre, sono in altezza dieci grossezze, & mezo: ma chi le scanellara si mostreranno di maggior grossezza, per le ragioni dette più adietro. Et la porta sarà più richa. Et ben che queste colonne appaino esserne parte nel muro, si potrà nondimeno farle di tutta rotondità, & mettendo di dritto le sue contracolonne piane.*

VIII

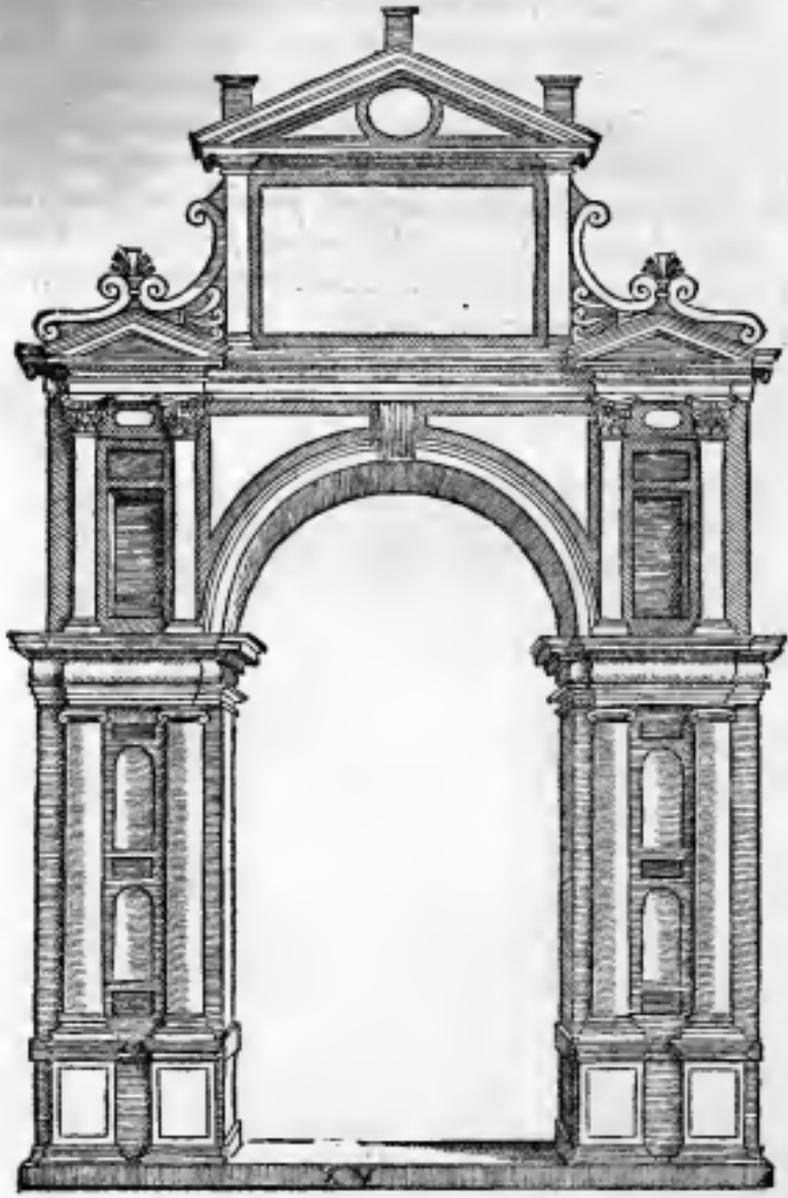
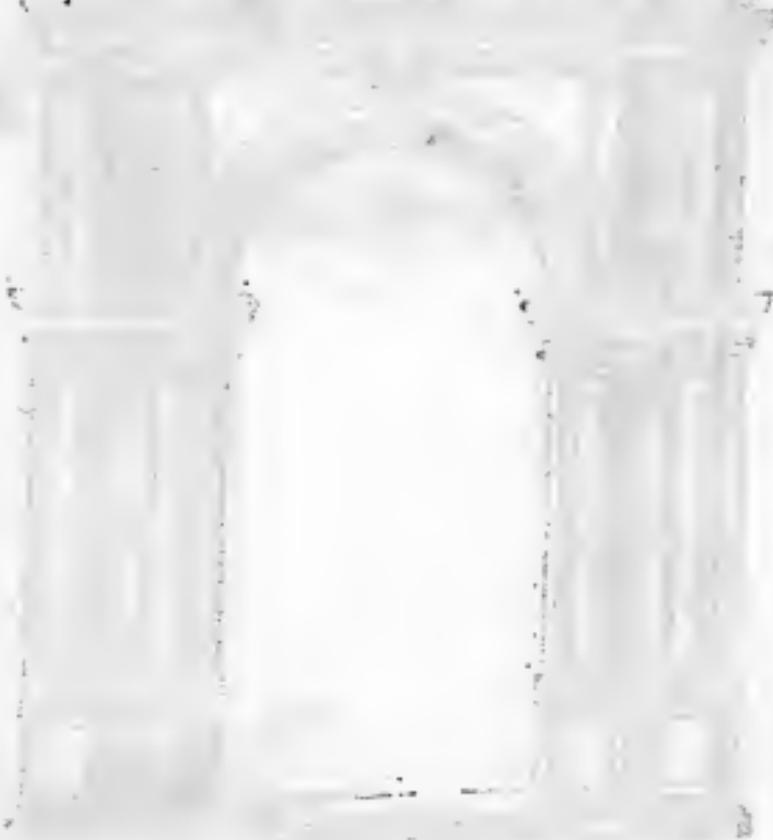
*Questa porta è tutta Ionicha. Le sue colonne sono in altezza otto diametri: Le sue scanellature, per essere due terzi fuori del muro, uogliono essere sedici, & otto si nascondeno nel muro, che sono uentiquattro. Il capitello è più richo di quello, che descriue Vitruuio. Ma perche sia più grato all'occhio, io gli ho aggionto quel fregio sotto l'uuouolo. Perche de simili ne ho ueduto gran numero di antichi. Et s'el padrone della casa non si curerà di mettere molte lettere sopra la sua porta, potrà fare correre la cornice, & il fregio, doue l'opera sarà più perfetta.*

*Benche la ſeptima porta paia ſimile à queſta, quanto alle colonne: che tutte ſono Ioniche: nondimeno queſta preſente è molto diuerſa dall'altre. Le colonne di queſta ſono alte noue parti, & mezo: & ſono due terzi fuora del muro. Et anco chi le uorrà di tutto tondo con le ſue colonne piane, l'opera harà maggior preſentia: & li frontiſpici ſopra eſſe torneranno meglio, rimanendo la parte di mezo ſopra il uiuo del fregio.*

X

*Questa ha dell'arco trionfale: nondimeno ella potrà seruire per la porta di un Tempio sacro, per esserui sei luoghi da meterui diuerse statue, oltra la parte di meZo sopra essa, doue si faria una historia di basso rilieuo: et è tutta Corinthia. Le sue colonne sono di altezZa dieci parti, & mezo, & chi le scanellara dimostreranno maior grossezza, per le ragioni antedette.*

*Questa e tutta Corinthia. Le colonne di essa sono dieci diametri in altezza, & possono essere due terzi fuora del muro, et anco di tutto tondo con le sue contracolonne piane. Se questa sarà a una casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, & similmente a una Chiesia, la finestra sopra essa seruirà: & non hauendo bisogno di luce, si metterà una historia nel luogo medesimo.*

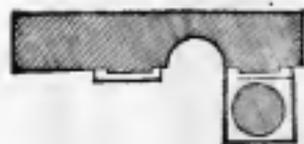
XII

*Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma, & di opera ancora. Le colonne della quale sono dieci diametri & mezo, & sono due terzi fuori del muro. Le due meze colonne dalli lati la arrichiscono assai, nondimeno si pote fare senza esse. Et chi non uorrà quelle riquadrature disopra, lascierà correre l'opera, & sarà più perfetta. Et benche li buoni antichi non hanno usato di cingere le colonne per il trauerso, ma sempre le hanno scanellate da basso a alto, nondimeno io piglio tale licentia dalle colonne Hierosolimitane le quali erano al portico di Salamone.*

X III

*Per la porta di un Tempio questa potrà seruire, doue ci sono luoghi per immagini, & per baßi rilieui, & per pietre fine, & cose simile. L'opera è tutta Ionica. Le colonne da basso sono due terzi fuori del muro, et sono in altezza noue parti. Quelle di sopra sono piane, & di basso rilieuo. Et ancora questa potria seruire per uno arco trionfale, & risponderia bene.*

XIIII

*Accadrà tal uolta all'Architettore di uoler fare una porta, la larghezza della quale sia piedi x. et l'altezza piedi xx. ma harà alcune colonne di minor altezza, che la metà della porta: uolendosi seruire d'esse colonne potrà fare l'imposta dell'arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di una colonna, et sua cornice et, fregio puluinato, & Architraue, & sotto esse colonne metterà uno piedistallo, che posi su la soglia d'essa porta. L'altezza del piedistallo sarà piedi iiij oncie ix. L'altezza della colonna sarà piedi ix. oncie iij. l'Architraue, il fregio, & la cornice sopra le colonne sarà piedi ij. che sono in tutto piedi xv. & mezo cerchio, che saranno xx piedi. Si metterà nel mezo dell'arco una mensola di un piedi & dieci oncie, & sopra le colonne tonde si metteranno colonne piane. La sua altezza sarà piedi vj. & oncie dieci, ponendo sopra esse l'Architraue, fregio, & cornice. L'altezza del tutto sarà la quarta parte minor di quella di sotto: & questa potrà seruire per la porta di un Tempio, come l'altra qui a canto.*

*Questa si potrà dire Corinthia, per esserui intagliato una gran parte delli suoi membri. L'altezza sua sarà due uolte quanto è larga. La sua pilastrata sarà l'ottaua parte della sua larghezza. La fronte di una mensola sarà quanto la pilastrata. Lo spatio fra le due mensole sarà quanto una mensola. L'altezza del fregio sarà la quarta parte piu della pilastrata, che sarà il supercilio. L'altezza della cornice sia quanto il supercilio, & l'ottaua parte di più. Li altri ornamenti sono fatti a beneplacito dell'huomo.*

*Questa porta è Dorica, ma un poco licentiosa, per cagione del risalto, che fa l'Architraue, fregio, & la cornice. Ma questo è ben necessario per cagione delle due meze colonne piane, le quali sostengono l'Architraue. Et questo è stato per arrichire la porta dalli lati, & anco di sopra. Perciò che l'apertura della porta non è molto grande. Nondimeno il padrone uorrà la sua porta richa di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et se l'entrata di questa casa harà bisogno di luce (come è da credere) la finestra di sopra porgerà luce all'andito, & farà ornamento sopra la porta.*

XVII

*Ritrouandosi uno Architettore due belle colonne di ordine Composito, l'altezza di ciascuna sarà piedi xvj. & sarà la sua grossezza l'undecima parte della sua altezza, & cosa (nel uero) un poco licentiosetta. Nondimeno è per la sua bellezza, & anco per la necessità, egli se ne uorrà seruire per ornare una porta, la larghezza della quale sarà piedi viij. per lo meno: & uorrà ancora che detta porta sia richa di ornamenti. Se questa porta harà a corrispondere alle colonne, bisognerà che sia di quella altezza, che è conceduta communemente, cioè di due quadri, doue che sotto esse colonne bisognerà li piedistalli: l'altezza de quelli sarà piedi iiij. & mezo, che sarà in tutta l'altezza piedi xvj. & mezo, fin sotto l'Architraue. Mezo piede sarà l'arco, & così l'altezza della porta sarà piedi xvj. Sopra le colonne si metterà l'Architraue, il fregio, & la cornice. L'altezza del tutto sarà la quarta parte della colonna con le base, & il capitello, facendo il frontispicio, come si uede, ornato. Et acciò che la porta sia bene ornata (come ho detto di sopra) si metterà le sue contracolonne piane dietro le tonde, duplicando esse colonne piane, & mettendoui delli nicchi fra esse, come si uede nella pianta qui sotto.*

X VIII

*Questa porta è in gran parte simile alla passata, al meno di inuentione conforme alla pianta: ma è differente di specie, & di misure: di specie perche le colonne, & altri ornamenti sono Corinthij. Di misure, queste colonne sono in altezza dieci grossezze, & mezo, oltra che quella ha il frontispicio, & li finisse: et questa tiene sopra uno ordine bastardo, doue accadendo sopra essa porta alcuna historia, o gran numero di lettere, ui sarà luogo, et sarà diuersa dall'altra in alcune parti:*

XVIIII

*Per compire il numero delle uenti porte regolari, & hauendone fatto di tante sorti, ch'io era stanco hormai, ho pur uoluto farne una, la quale si possi conoscere diuersa dalle altre, la quale è tutta di opera Composita. La larghezza di questa sarà essempio gratia) piedi dieci, & in altezza piedi uenti. Ciascuna pilastrata sarà un piede. La fronte di una colonna sarà piedi j. & mezo. L'intercolonnio sarà per una colonna & mezo. L'altezza dell'Architraue sarà la sesta parte meno della colonna. Altro tanto il fregio, & altro tanto la cornice. Li capitelli de' mensoloni sono membri della cornice, ne' quali per più ornamento ui sono quelle foglie intagliate. La elleuatione di mezo sarà un quadro perfetto, dico fra le colonne, lequali colonne saranno al diritto de' mensoloni, ornando poi il rimanente, come si uede. Et qui finisse il numero delle porti tutte uariate.*

## *IL FINE.*